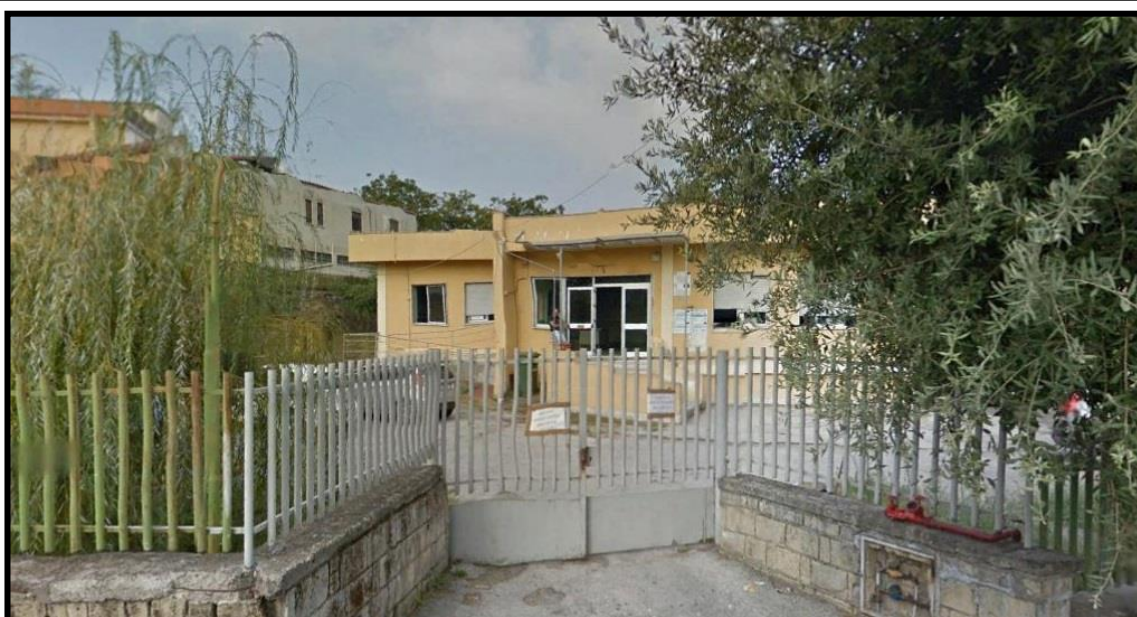


DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
14 OTTOBRE 2024



1° Circolo Didattico “Raffaele Arfè” - Plesso “San Giovanni De Matha ex scuola media”- Sezione Infanzia

Via San Giovanni De Matha, 44,
80049 - Somma Vesuviana (NA)

Redatto da:



Studio Tecnico Associato
ENGINEERING
degli Ingegneri
Duraccio Domenico e Duraccio Vincenzo

- SEZIONE 1 - ANAGRAFICA

1. ANAGRAFICA SCOLASTICA

Si riporta di seguito i dati anagrafici del Plesso del Circolo Didattico in oggetto.

Anagrafica		
Ragione Sociale	1° Circolo Didattico "Raffaele Arfè"	
Plesso	"San Giovanni De Matha ex scuola media"	
Attività/Grado	Educativo/Formativa	Scuola Infanzia
Dirigente Scolastico		
Direttore Amministrativo		
Codice Meccanografico	NAEE18500X	
Codice ATECO/Rischio	85.10	MEDIO
Sede Legale		
Comune/C.A.P.	Somma Vesuviana (NA)	80049
Indirizzo Sede Legale	Via San Giovanni De Matha, 43	
☎ Telefono	0818986996	
✉ E-mail	naee18500x@istruzione.it	
@ Sito web	www.1cdsomma.it	
ASL competente	ASL NAPOLI 3 SUD - DISTRETTO 48	
Sede Operativa		
Comune/C.A.P.	Somma Vesuviana (NA)	80049
Indirizzo Sede Operativa	Via San Giovanni De Matha, 44	
✉ E-mail	naee18500x@istruzione.it	
☎ Telefono	0818986996	

2. DISTRIBUZIONE ORGANICO SCOLASTICO

Si riporta di seguito le informazioni riassuntive inerenti la composizione dell'organico del Plesso del Circolo Didattico in oggetto.

Organico scolastico		
Numero totale dei dipendenti	16	
Numero Collaboratori Scolastici	3	
Numero Assistenti Amministrativi	-	
Numero Docenti	13	
Numero totale dipendenti diversamente abili	-	
Di cui Docenti		
Di cui Assistenti Amministrativi		
Di cui Collaboratori Scolastici		
Numero totale alunni (Copro A + Corpo B)	95	
Di cui maschi/femmine	46	49
Numero totale alunni diversamente abili (Copro A + Corpo B)	4	
Di cui maschi/femmine	4	-
Distribuzione degli alunni nei due Corpi del plesso:		
Totale alunni "Corpo A"	81	
Di cui maschi/femmine	36	45
Di cui diversamente abili maschi/femmine	4	-
Totale alunni "Corpo B"	14	
Di cui maschi/femmine	10	4
Di cui diversamente abili maschi/femmine	1	-

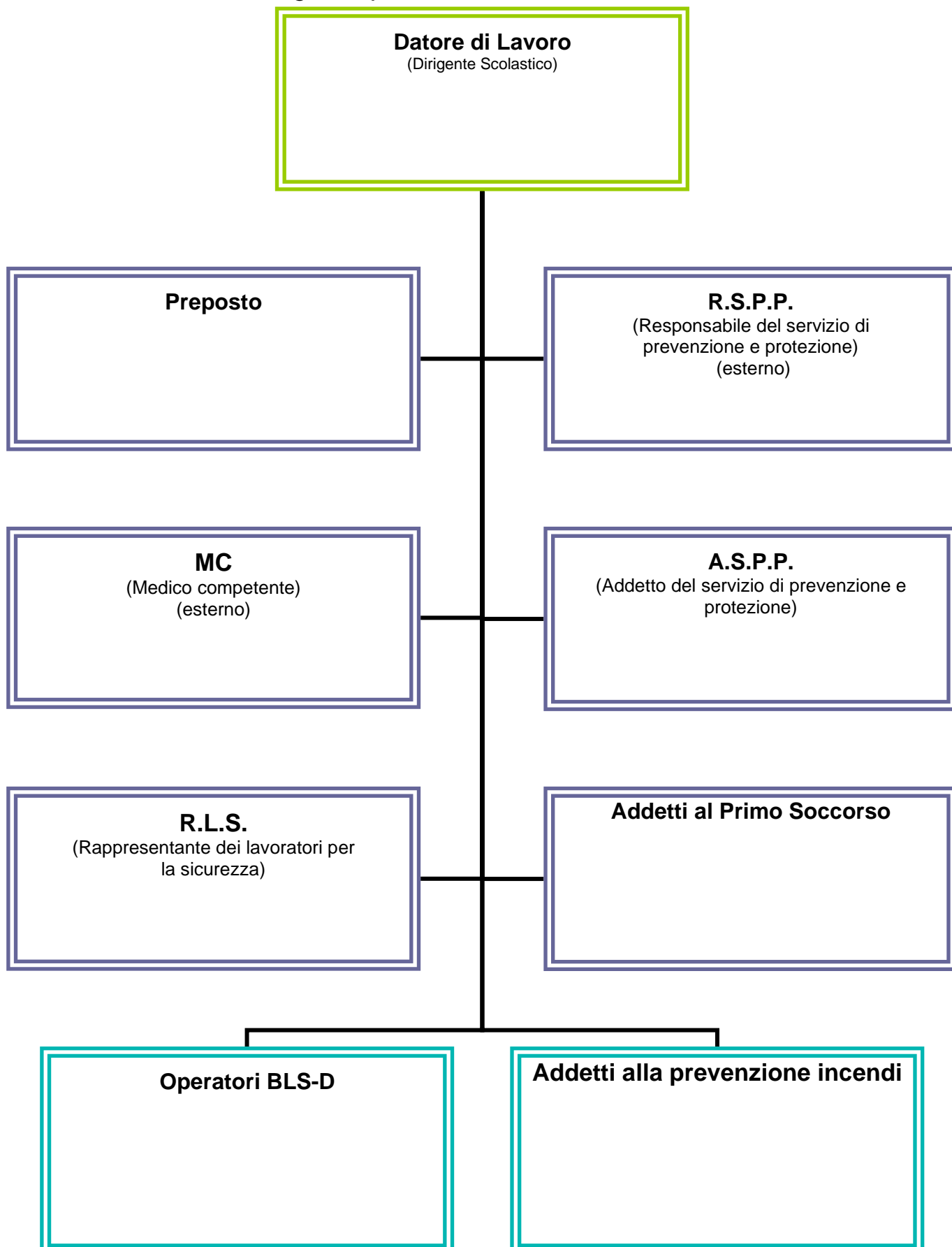
3. FIGURE D.Lgs. 81/2008

Nella tabella che segue, contiene l'elenco delle figure principali coinvolti nel sistema della gestione della prevenzione e protezione previste secondo il D.Lgs.08/2008 e s.m.i. del Plesso del Circolo Didattico in oggetto.

Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro (DL) (Dirigente Scolastico) (ai sensi dell'art. 2, comma1, lettera b del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	
Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) (ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	
Preposto (ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (A.S.P.P.) (ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	
Rappresentante Dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	
Medico Competente (ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	
Addetti Primo Soccorso (ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	
Addetti Rischio Incendio (ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	
Operatori BLS-D (ai sensi della legge n° 120/2001, D.M. del 18/03/2011 e s.m.i.)	

ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.



- SEZIONE 2 - RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il presente documento, redatto ai sensi del:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (art. 28, comma 2);
- D.Lgs. 3 Agosto 2009 N.106;

ha lo scopo di:

- ✚ effettuare la valutazione globale di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività;
- ✚ di individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione;
- ✚ di elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

Il presente documento, redatto a conclusione della valutazione, contiene:

- ✓ Una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale sono stati specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- ✓ L'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/08;
- ✓ Il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- ✓ L'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- ✓ L'elenco dei nominativi del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- ✓ L'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

Si procederà alla rielaborazione del documento in caso di variazioni nell'organizzazione aziendale. Per la redazione del documento si è proceduto alla individuazione delle attività lavorative presenti, all'interno di ogni attività lavorativa sono state individuate le singole fasi e sottofasi.

La presente documentazione relativa alla valutazione dei rischi è stata redatta per il "1° Circolo Didattico "Raffaele Arfè" – Plesso "San Giovanni De Matha ex scuola media" - Sezione Infanzia, sito in Somma Vesuviana (NA) alla via San Giovanni De Matha, n.44 mentre la sede legale "capoluogo" è ubicata alla stessa via al civico n.43.

Nelle pagine successive andremo meglio ad esaminare approfonditamente tutte le varie attività ed i contesti in cui esse si svolgono, cercando di schematizzare il tutto al fine di effettuare una valutazione ed analisi dei rischi per i lavoratori.

1. AUTORIZZAZIONI, DOCUMENTI STORICI E CERTIFICAZIONI

In riferimento a quanto previsto riguardo gli interventi strutturali e di manutenzione, come previsto dall'art. 18 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., si riporta di seguito l'elenco della documentazione di pertinenza dell'ente proprietario dell'edificio scolastico.

	OGGETTO	ENTE INTERESSATO
1	Certificato di Conformità, secondo DM 37/08 di tutti gli impianti	Richiesta effettuata all'Ente: Comune di Somma Vesuviana (NA)
2	Comunicazione Elementi di rischio Istituti Scolastici (Radon, rischio amianto, scariche atmosferiche, ecc.)	Richiesta effettuata all'Ente: Comune di Somma Vesuviana (NA)
3	Certificato di Agibilità	Richiesta effettuata all'Ente: Comune di Somma Vesuviana (NA)
4	Collaudo Statico e Verifiche Sismiche: Art. 8 N.T.C. del 2008 e s.m.i. e Art. 93 del D.P.R. 380/01	Richiesta effettuata all'Ente: Comune di Somma Vesuviana (NA)
5	Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei VV.F. o rinnovo o SCIA con inoltro delle prescrizioni per il titolare dell'attività;	Richiesta effettuata all'Ente: Comune di Somma Vesuviana (NA)

6	Denuncia Impianti di Messa a Terra e Scariche Atmosferiche ai sensi del D.M. 37/08 e D.P.R. 462/01 (verifiche periodiche biennali)	Richiesta effettuata all'Ente: Comune di Somma Vesuviana (NA)
7	Denuncia e Collaudo Centrale Termica con verifiche periodiche (non di diretta competenza gestionale)	Richiesta effettuata all'Ente: Comune di Somma Vesuviana (NA)
8	Dichiarazione attestante la Verifica (semestrale) degli Infissi e/o messa in Sicurezza	Richiesta effettuata all'Ente: Comune di Somma Vesuviana (NA)
9	Dichiarazione attestante la Messa in Sicurezza e Verifica (semestrale) delle Aree ed Attrezzature Esterne	Richiesta effettuata all'Ente: Comune di Somma Vesuviana (NA)
10	Certificato di idoneità dell'edificio ad uso scolastico	Richiesta effettuata all'Ente: Comune di Somma Vesuviana (NA)

2. DIPENDENTI E MANSIONI SVOLTE

Si riportano di seguito le mansioni svolte nel plesso in oggetto:

MANSIONE	DEFINIZIONE
Docente	o insegnante, è una persona che esercita attività di insegnamento.
Docente di sostegno	è un insegnante specializzato assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di integrazione
Collaboratore Scolastico	(personale ATA) Il Collaboratore Scolastico (C.S.), è colui al quale è demandata la custodia e la pulizia degli ambienti scolastici nonché vigilanza degli alunni/e.

- ✓ Si riporta di seguito la tabella contenente l'elenco dei nominativi dei dipendenti in funzione alle loro mansioni:

TABELLA A

MANSIONE: DOCENTE			
	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			

TABELLA B

MANSIONE: COLLABORATORE SCOLASTICO (PERSONALE ATA)			
	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
1			
2			
4			

3. LISTA ATTREZZURE, APPARECCHIATURE, ARREDI

Si riporta di seguito l'elenco di tutte le macchine/attrezzature e materiali utilizzati nel plesso scolastico (per gli ambienti, vedi planimetria in allegato):

APPARECCHIATURE, ARREDI	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	QUANTITÀ
Stampante/fotocopiatrice	Corpo A: Aula 2	BROTHER	DCP7055	1
	Corpo A: Aula 3	KYOCERA	KM-1635	1
Modem/Router, Switch ¹	Corpo A: Aula 3	-	-	1
Boiler elettrico ²	Corpo A: Bagno 3	BALDINI	12L	1
	Corpo B: Bagno 1	BALDINI	50L	1

APPARECCHIATURE, ARREDI	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	QUANTITÀ
Mobilio in legno basso	Corpo A: Tutte le aule	-	-	Varie
	Corpo A: Lavaggio/Impiattamento			Varie
	Corpo A: Atrio	-	-	Varie
	Corpo B: Tutte le aule			Varie
Lavagna in ardesia a parete	Corpo A: Tutte le aule	-	-	Varie
	Corpo B: Tutte le aule			Varie
Cattedra con sedia	Corpo A: Tutte le aule	-	-	Varie
	Corpo B: Tutte le aule	-	-	Varie
Banchi con sedia	Corpo A: Tutte le aule	-	-	Varie
	Corpo B: Tutte le aule	-	-	Varie
Macchina Caffè	Corpo A: Lavaggio/Impiattamento	FROG	-	1
Appendiabiti	Corpo A: Tutte le aule	-	-	Varie
	Corpo B: Tutte le aule	-	-	Varie
Scope piumate e non piumate	Corpo A: Bagno 3	-	-	Varie
Raccogli polvere/rifiuti (secchi e/o sacchi)	Corpo A: Bagno 3	-	-	Varie
Giochi/Giostre da esterno (Scivoli, altalene, giostre a molla, ecc.)	Cortile	-	-	Varie
Caldaia a gas ³	Esterno Corpo A	CHAFFOTEAUX	CX GREEN	1
Climatizzatore ⁴	Corpo B: Aula 1	HISENSE	KB35MR0SG	1
	Corpo B: Aula 2	HISENSE	KB35MR0SG	1

- Per quanto riguarda la manutenzione dei Modem/Router e Switch, sono stati installati ad un'altezza maggiore di due metri dal piano di calpestio pertanto l'analisi e la valutazione risulterà indicativa e non esaustiva. Inoltre la manutenzione verrà effettuata esclusivamente dal personale qualificato di ditta incaricata;
- I Boiler elettrici sono stati installati ad un'altezza maggiore di due metri dal piano di calpestio pertanto l'analisi e la valutazione risulterà indicativa e non esaustiva. Inoltre la manutenzione verrà effettuata esclusivamente dal personale qualificato di ditta incaricata;
- La caldaia a gas è ubicata all'esterno protetta da una gabbia in ferro, pertanto l'analisi e la valutazione risulterà indicativa e non esaustiva. Inoltre la manutenzione verrà effettuata esclusivamente dal personale qualificato di ditta incaricata;
- I Climatizzatori esistenti sono stati installati ad un'altezza maggiore di due metri dal piano di calpestio pertanto l'analisi e la valutazione risulterà indicativa e non esaustiva. Inoltre la manutenzione verrà effettuata esclusivamente dal personale qualificato di ditta incaricata.

4. LISTA DELLE SOSTANZE (DI USO COMUNE) UTILIZZATE PER LA PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLA PERSONA

Qui di seguito si riporta l'elenco di tutte le sostanze utilizzate per la pulizia ed igienizzazione degli ambienti e della persona:

SOSTANZE	MARCA	STATO	QUANTITÀ	UBICAZIONE
Detergenti per superfici e pavimenti	-	Liquido	-	-
Sapone liquido igienizzante	-	Liquido	-	-
Disinfettanti per mani, arredi ed oggetti	-	Liquido	-	-
Candeggina/ammoniaca	-	Liquido	-	-
Alcool	-	Liquido	-	-

5. IMPIANTI TECNOLOGICI DISPONIBILI

Si elencano tutti gli impianti tecnologici disponibili:

IMPIANTO	TIPO	MARCA/ MODELLO	IN CAPO A
Impianto elettrico	Tipo misto: "Sotto traccia" e "a vista" con canali portacavi	-	Ditta incaricata dal Comune
Impianto messa a terra	-	-	Ditta incaricata dal Comune
Centrale termica	-	-	Ditta incaricata dal Comune
Impianto di riscaldamento (terminali)	Termosifoni	-	Ditta incaricata dal Comune
ACS (Acqua calda sanitaria)	Boiler elettrico/Caldaia a gas	-	Ditta incaricata dal Comune

IMPIANTO	TIPO	MARCA/ MODELLO	IN CAPO A
Rete LAN-WI-FI	-	-	Ditta incaricata dal Comune
Impianto antincendio (presidi/terminali)	Estintori/Idranti	-	Ditta incaricata dal Comune
Impianto di Antiintrusione	-	-	Ditta incaricata dal Comune
Sistema di emanazione comunicazione interna "campanella"	-	-	Ditta incaricata dal Comune

N.B. 1: Per le manutenzioni di vario tipo come: elettrico, idraulico e lavori edili, è tutto di competenza del Comune di Somma Vesuviana (NA) che a sua volta incarica imprese specializzate per effettuare i suddetti lavori.

N.B. 2: Lo smaltimento dei rifiuti "ordinari e non" è a carico del Comune di Somma Vesuviana (NA).

6. DITTE "ESTERNE" E SERVIZI UTILIZZATI

Le ditte esterne che effettuano la loro attività all'interno della struttura scolastica in oggetto, sono tenute, al rispetto di quanto previsto all'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. secondo la documentazione prodotta e richiesta dalla committenza che li ha incaricati di volta in volta.

Si riporta l'elenco delle ditte esterne:

ATTIVITÀ	DITTA ESTERNA	COMMITTENTE
Mensa	SA Area Nolana	Ditta incaricata dal Comune
Verifica impianto Antincendio (Idranti ed Estintori)	Vesuviana Antincendio, Via S. Teresa. 8 Somma Vesuviana	Ditta incaricata dal Comune

- SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEI LUOGHI

Il Plesso in oggetto è costituito da due unità immobiliari in cui si svolgono le attività didattiche denominate corpo A e corpo B, e da aree esterne delimitata da muretto e ringhiera in ferro.

- ✚ **Corpo A:** Edificio in struttura portate intelaiata in cls armato e solai in latero cemento. Si sviluppa su due livelli di cui un piano fuori terra (piano rialzato) e un piano seminterrato. Vi sono un accesso principale servito da una rampa esterna di gradini e da una rampa per disabili. Non vi è alcun collegamento verticale del piano rialzato e il seminterrato. L'accesso di quest'ultimo avviene con due rampe di gradini esterni rivestita in marmo di cui una dà accesso al locale tecnico (caldaia) e l'altra ad un magazzino che al momento del sopralluogo risulta non accessibile.

La copertura, inaccessibile, è formata dal lastrico solare.

- ✚ **Corpo B:** Edificio in struttura portate intelaiata in cls armato e solai in latero cemento e si sviluppa in un unico livello: piano rialzato. Vi è un unico accesso principale servito da una rampa esterna per disabili. La copertura, inaccessibile, è formata dal lastrico solare.

Le aree esterne sono facilmente identificabili l'area adibita a parcheggio e il cortile di ingresso.

L'accesso agli edifici avviene da via San Giovanni Falcone De Matha al numero civico 44 attraverso un cancello che immette su area esterna recintata di pertinenza.

Per quanto concerne l'ubicazione dei contatori delle utenze elettriche ed idriche, l'impianto di riscaldamento e antincendio (attacco motopompa, centrale idrica, ecc.) si faccia riferimento alle planimetrie in allegato.

1. CARATTERISTICHE DEGLI AMBIENTI

Al fine dell'elaborazione del piano di emergenza, dello studio dell'immobile, della sicurezza dei lavoratori e degli astanti e di una attenta analisi dei rischi presenti si riporta di seguito la tabella distinta per ambienti (per una completa comprensione, da parte di chi legge, delle aree di seguito analizzate, si fa riferimento alle planimetrie in allegato):

Per quanto riguarda il piano seminterrato del corpo A, al momento del sopralluogo risulta essere chiuso ed inaccessibile, inoltre visto che l'accesso a tali luoghi è solo per il personale addetto ed incaricato, l'intero piano non sarà oggetto di valutazione.

Caratteristiche generali strutturali	Impianto e Macchine elettriche presenti	Impianto di Riscaldamento/raffrescamento	Arredo
Ambiente: Corpo A - Aula 1			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pavimento in gres porcellanato; ▪ Finestre in Alluminio con apertura scorrevole; ▪ Tapparelle esterne funzionanti; ▪ Porta interna in alluminio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto elettrico misto di tipo "a parete" e "sottotraccia" con prese esterne; ▪ Illuminazione a neon da soffitto; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Terminale imp. centralizzato: termosifoni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavagna in ardesia; ▪ Banchi con sedie; ▪ Cattedra con sedia; ▪ Mobile in legno basso.
Ambiente: Corpo A - Aula 2			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pavimento in gres porcellanato; ▪ Finestre in Alluminio con apertura scorrevole; ▪ Tapparelle esterne funzionanti; ▪ Porta interna in alluminio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto elettrico misto di tipo "a parete" e "sottotraccia" con prese esterne; ▪ Illuminazione a neon da soffitto; ▪ Stampante/fotocopiatrice 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Terminale imp. centralizzato: termosifoni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavagna in ardesia; ▪ Banchi con sedie; ▪ Cattedra con sedia; ▪ Mobile in legno basso.
Ambiente: Corpo A - Aula 3			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pavimento in gres porcellanato; ▪ Finestre in Alluminio con apertura scorrevole; ▪ Tapparelle esterne funzionanti; ▪ Porta interna in alluminio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto elettrico misto di tipo "a parete" e "sottotraccia" con prese esterne; ▪ Illuminazione a neon da soffitto; ▪ Stampante/fotocopiatrice 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Terminale imp. centralizzato: termosifoni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavagna in ardesia; ▪ Banchi con sedie; ▪ Cattedra con sedia; ▪ Mobile in legno basso.
Ambiente: Corpo A - Aula 4			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pavimento in gres porcellanato; ▪ Finestre in Alluminio con apertura scorrevole; ▪ Tapparelle esterne funzionanti; ▪ Porta interna in alluminio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto elettrico misto di tipo "a parete" e "sottotraccia" con prese esterne; ▪ Illuminazione a neon da soffitto; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Terminale imp. centralizzato: termosifoni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavagna in ardesia; ▪ Banchi con sedie; ▪ Cattedra con sedia; ▪ Mobile in legno basso.
Ambiente: Corpo A – Bagno 1			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pavimentazione e rivestimento in gres porcellanato; ▪ Finestre "a lume ingrediente" in alluminio con apertura a vasistas; ▪ Porta interna in alluminio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto elettrico misto di tipo "a parete" e "sottotraccia"; ▪ Illuminazione a neon da soffitto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Arredo igienico sanitario in porcellana;
Ambiente: Corpo A – Bagno 2			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pavimentazione e rivestimento in gres porcellanato; ▪ Finestre "a lume ingrediente" in alluminio con apertura a vasistas; ▪ Porta interna in alluminio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto elettrico misto di tipo "a parete" e "sottotraccia"; ▪ Illuminazione a neon da soffitto; ▪ Apparecchio di illuminazione di emergenza del tipo "a neon". 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Arredo igienico sanitario in porcellana;
Ambiente: Corpo A – Bagno 3			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pavimentazione e rivestimento in gres porcellanato; ▪ Finestre "a lume ingrediente" in alluminio con apertura a vasistas; ▪ Porta interna in alluminio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto elettrico misto di tipo "a parete" e "sottotraccia"; ▪ Illuminazione a neon da soffitto; ▪ Boiler scaldacqua elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Arredo igienico sanitario in porcellana;
Ambiente: Corpo A – Lavaggio/Impiattamento			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pavimentazione e zona lavello con rivestimento in gres porcellanato; ▪ Finestre in Alluminio con 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto elettrico misto di tipo "a parete" e "sottotraccia"; ▪ Illuminazione a neon da soffitto; ▪ Macchina Caffè. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Arredo igienico sanitario in porcellana;

Caratteristiche generali strutturali	Impianto e Macchine elettriche presenti	Impianto di Riscaldamento/raffrescamento	Arredo
apertura scorrevole; ■ Tapparelle esterne funzionanti; ■ Porta interna in alluminio.			
Ambiente: Corpo A – Atrio			
■ Pavimento in gres porcellanato; ■ Porta di accesso vetrata e in alluminio.	■ Impianto elettrico misto di tipo "a parete" e "sottotraccia"; ■ Quadro elettrico Generale; ■ Contatore ENEL; ■ Centralina antintrusione; ■ Illuminazione a neon da soffitto; ■ Apparecchio di illuminazione di emergenza del tipo "a neon".	Terminale imp. Centralizzato: Termosifone	■ Cestino portarifiuti.
Ambiente: Scala A (esterna)			
■ Rivestimento in marmo; ■ Pensilina parapigioggia in plexiglass; ■ Ringhiera in ferro.	■ Illuminazione a neon a parete.	Assente	-
Ambiente: Rampa A (esterna)			
■ Rivestimento in marmo; ■ Pensilina parapigioggia in plexiglass; ■ Ringhiera in ferro.	-	Assente	-
Ambiente: Corpo B - Aula 1			
■ Pavimento in gres porcellanato; ■ Finestre in Alluminio con apertura scorrevole e grata in ferro di protezione; ■ Porta interna in alluminio.	■ Impianto elettrico misto di tipo "a parete" e "sottotraccia" con prese esterne; ■ Illuminazione a neon da soffitto; ■ Climatizzatore.	■ Terminale imp. centralizzato: termosifoni ■ Climatizzatore.	■ Lavagna in ardesia; ■ Banchi con sedie; ■ Cattedra con sedia; ■ Mobile in legno basso; ■ Tenda interna del tipo "veneziana"
Ambiente: Corpo B - Aula 2			
■ Pavimento in gres porcellanato; ■ Finestre in Alluminio con apertura scorrevole e grata in ferro di protezione; ■ Porta interna in alluminio.	■ Impianto elettrico misto di tipo "a parete" e "sottotraccia" con prese esterne; ■ Illuminazione a neon da soffitto; ■ Climatizzatore.	■ Terminale imp. centralizzato: termosifoni ■ Climatizzatore.	■ Lavagna in ardesia; ■ Banchi con sedie; ■ Cattedra con sedia; ■ Mobile in legno basso; ■ Tenda interna del tipo "veneziana"
Ambiente: Corpo B – Bagno 1			
■ Pavimentazione e rivestimento in gres porcellanato; ■ Finestre "a lume ingrediente" in alluminio con apertura a vasistas; ■ Porta interna in alluminio.	■ Impianto elettrico misto di tipo "a parete" e "sottotraccia"; ■ Illuminazione a neon da soffitto.	Assente	■ Arredo igienico sanitario in porcellana;
Ambiente: Corpo B – Bagno 2			
■ Pavimentazione e rivestimento in gres porcellanato; ■ Finestre "a lume ingrediente" in alluminio con apertura a vasistas; ■ Porta interna in alluminio.	■ Impianto elettrico misto di tipo "a parete" e "sottotraccia"; ■ Illuminazione a neon da soffitto; ■ Apparecchio di illuminazione di emergenza del tipo "a neon".	Assente	■ Arredo igienico sanitario in porcellana;
Ambiente: Corpo B – Atrio			
■ Pavimento in gres porcellanato; ■ Porta di accesso in ferro priva di vetri.	■ Impianto elettrico misto di tipo "a parete" e "sottotraccia"; ■ Quadro elettrico Generale; ■ Illuminazione a neon da soffitto; ■ Apparecchio di illuminazione di emergenza del tipo "a neon".	Terminale imp. Centralizzato: Termosifone	■ Cestino portarifiuti.
Ambiente: Rampa B (esterna)			

Caratteristiche generali strutturali	Impianto e Macchine elettriche presenti	Impianto di Riscaldamento/raffrescamento	Arredo
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rivestimento in marmo; ▪ Pensilina parapiooggia in plexiglass; ▪ Ringhiera in ferro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Illuminazione a neon a parete. 	Assente	-

2. UBICAZIONE DEI PRESIDI DI SICUREZZA ED EMERGENZA

Nella tabella seguente, sono indicate le aree nelle quali sono presenti dei presidi antincendio, di emergenza e di sicurezza.

Tipo presidio	Specifiche	Quantità	Ubicazione
Estintore	6 Kg Polvere 34A233BC	2	Corpo A: Atrio
	5 Kg CO ₂	1	Corpo B: Atrio
Idrante	A parete con lancia e manichetta UNI 45	2	Corpo A: Esterno
		1	Corpo B: Esterno
Cassetta di primo soccorso	-	1	Corpo A: Bagno 3
Defibrillatore	DAE	-	-
Pulsante Antincendio	Pulsante a parete	1	Corpo A: Atrio

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività svolte nella scuola in oggetto sono le seguenti:

- ✚ Formazione educativa svolta da docenti ed equiparati, tale attività viene svolta nelle singole aule;
- ✚ La vigilanza degli alunni nelle fasi di entrata ed uscita dalla scuola e ricreazione è curata da parte dei collaboratori scolastici e dei docenti.
- ✚ Non esiste nella scuola alcuna attività di laboratorio (chimico, biologico);
- ✚ La pulizia, sanificazione ed igienizzazione dei locali e degli arredi/suppellettili viene effettuata dal personale ATA (collaboratori scolastici) presente.

Per una migliore descrizione e comprensione di quanto descritto, segue una schematizzazione in fasi e sotto-fasi lavorative, allo scopo di poter individuare "attori", attrezzature, macchine, sostanze e luoghi che interessano quotidianamente il normale espletamento dei compiti di tutti i dipendenti.

Elenco fasi e sottofasi:

▪ FASE A: ATTIVITÀ DIDATTICA

Tale attività comprende:

- ✓ Attività di formazione educativa e di assistenza agli alunni svolta da docenti equiparati, viene svolta nelle singole aule;
- ✓ Attività relazionali in aula e fuori aula caratterizzata dall'accoglienza degli alunni e/o da eventuali visitatori esterni (genitori, tutori, ecc.);

▪ FASE B: ATTIVITÀ EXTRA DIDATTICA: RICREATIVA

Tale Attività si svolge all'interno dell'istituto e comprende:

- ✓ Attività di pausa e relax;
- ✓ Attività di preparazione di caffè e/o bevande;
- ✓ Attività di ingresso e uscita dalla scuola;

▪ FASE C: ATTIVITÀ DI PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

La pulizia dei locali è svolta dal personale ATA (Collaboratori scolastici), comprende:

- ✓ Pulizia ordinaria dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature di carattere continuativo e programmato;
- ✓ Pulizia straordinaria in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali;
- ✓ Igienizzazione/sanificazione di tutti gli ambienti scolastici e degli arredi.

Inoltre l'edificio scolastico ospita, oltre alle attività sopra elencate, altre di carattere periodico e straordinario tipo "Elezioni e Referendum" che impegnano personale esterno alla scuola in ore e giorni extracurricolari.

Prima di procedere con l'analisi e la valutazione dei rischi si ritengono opportune le seguenti osservazioni, al solo scopo di comprendere quanto riportato nel presente DVR, in quanto alcune fasi e sottofasi non sono elencate perché interessano esclusivamente l'operato di ditte esterne e per tanto non presentano nessun rischio per il personale della scuola, se non quelli del tipo interferenziali.

➤ **OSSERVAZIONE 1:** Le manutenzioni di vario tipo come: elettrico, termico, idraulico e lavori edili, quindi per tutte le sottofasi, restano in capo al Comune di Somma Vesuviana (NA) che a sua volta incarica imprese specializzate per effettuare i suddetti lavori per i quali dovrà essere redatto quanto previsto nell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. da parte della committenza.

- SEZIONE 4 - ANALISI DEL PROCESSO LAVORATIVO

1. PREMESSA

In ogni fase che andremo ad analizzare, oltre ad effettuare l'analisi delle attività che si svolgono, sarà importante tenere in considerazione alcuni dei rischi a cui possono essere soggetti gli utenti e i dipendenti; di seguito sono indicati alcuni dei possibili rischi associabili agli ambienti esistenti:

- Rischio biologico (rischio dell'infezione, muffe, batteri, virus, ecc.);
- Rischio fisico:
 - rumore (rumore alto/basso, riverberi, ecc.);
 - vibrazioni;
 - radiazioni (campi elettromagnetici, campi ionizzanti, gas radon, ecc.);
 - microclima (alte o basse temperature, eccessiva umidità, assente o eccessiva ventilazione (velocità dell'aria), presenza calore radiante (macchinari, pareti);
 - illuminazione (Illuminazione naturale/artificiale sufficiente/insufficiente, sorgenti di luci abbaglianti, luce fioca), ecc.;
- Rischio incendio ed esplosioni;
- Rischio da fattori strutturali (rischi ergonomici, dovuti alla struttura: scale, passaggi, pavimenti, ecc.);
- Rischio elettrico (contatti diretti e indiretti, elettrocuzione, ecc.);
- Rischio chimico.

Per quanto riguarda il criterio di analisi utilizzato, indica lo stato in cui viene rilevato ed è di facile interpretazione. Si distingue in:

- ✚ **Ottimo/Ottimale:** Stato che non presenta alcun pericolo (oggetto nuovo mai utilizzato o appena acquistato integro in tutte le sue parti e in piena efficienza di funzionalità);
- ✚ **Buono/Modesto:** Stato che non presenta pericoli (oggetto in buone condizioni di stato o che ha mantenuto la sua integrità nel tempo);
- ✚ **Sufficiente:** Stato in cui sono presenti degli ostacoli o delle difficoltà ma che non presenta pericoli particolari (che occorre manutenzione costante o modifiche; oggetto che presenta segni di usura o che richiede particolari attenzioni nella manutenzione).
- ✚ **Scarso/da sostituire:** Stato in cui sono presenti rischi evidenti o particolari che possono essere causa di danni ingenti (oggetto guasto o mal funzionante, parti scoperte, ruggine, ecc.).

2. ANALISI DEI LUOGHI

Di seguito si andranno ad analizzare tutti gli ambienti secondo le categorie di rischio.

ANALISI DEGLI AMBIENTI		
LUOGO	RISCHIO	STATO
Corpo A: Aula 1	Rischio biologico:	Sufficiente. Non sono presenti muffe, licheni.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas Radon	-
	Rischio fisico: microclima:	Sufficiente. Vengono effettuati ricambi d'aria adeguati. Sono presenti termosifoni per il riscaldamento invernale.
	Rischio fisico: illuminazione	Sufficiente. È presente sia l'illuminazione artificiale sia quella naturale.
	Rischio incendio	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di

ANALISI DEGLI AMBIENTI		
LUOGO	RISCHIO	STATO
	ed esplosioni:	sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.
	Rischio da fattori costruttivi:	Scarso. Si analizza quanto segue. <ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli spigoli sono privi di protezione dagli urti; • I terminali dell'impianto di riscaldamento (termosifoni e le relative valvole prive di tappo/coperchio) sono privi di protezione contro gli urti;
	Rischio elettrico:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione. Da un esame a vista non risultano particolari danni alle apparecchiature elettriche presenti.
	Rischio chimico:	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.
Corpo A. Aula 2	Rischio biologico:	Sufficiente. Non sono presenti muffe, licheni.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas Radon	-
	Rischio fisico: microclima	Sufficiente. Vengono effettuati ricambi d'aria adeguati. Sono presenti termosifoni per il riscaldamento invernale.
	Rischio fisico: illuminazione	Sufficiente. È presente sia l'illuminazione artificiale sia quella naturale.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.
	Rischio da fattori costruttivi:	Scarso. Si analizza quanto segue. <ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli spigoli sono privi di protezione dagli urti; • I terminali dell'impianto di riscaldamento (termosifoni e le relative valvole prive di tappo/coperchio) sono privi di protezione contro gli urti;
Rischio elettrico	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione. Da un esame a vista non risultano particolari danni alle apparecchiature elettriche presenti.	
Rischio chimico	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.	
Copro A: Aula 3	Rischio biologico	Sufficiente. Non sono presenti muffe, licheni.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas Radon	-
	Rischio fisico: microclima	Sufficiente. Vengono effettuati ricambi d'aria adeguati. Sono presenti termosifoni per il riscaldamento invernale.
	Rischio fisico: illuminazione	Sufficiente. È presente sia l'illuminazione artificiale sia quella naturale.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.
	Rischio da fattori costruttivi:	Scarso. Si analizza quanto segue. <ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti solchi sulle pareti e intonaco ammalorato; • La porta di ingresso quando viene aperta ostruisce l'accesso e l'uscita del Bagno 3; • Tutti gli spigoli sono privi di protezione dagli urti.
Rischio elettrico:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione. Da un esame a vista non risultano particolari danni alle apparecchiature elettriche presenti.	
Rischio chimico:	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.	
Copro A: Aula 4	Rischio biologico:	Sufficiente. Non sono presenti muffe, licheni.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas	-

ANALISI DEGLI AMBIENTI		
LUOGO	RISCHIO	STATO
	Radon	
	Rischio fisico: microclima	Sufficiente. Vengono effettuati ricambi d'aria adeguati. Sono presenti termosifoni per il riscaldamento invernale.
	Rischio fisico: illuminazione	Sufficiente. È presente sia l'illuminazione artificiale sia quella naturale.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.
	Rischio da fattori costruttivi:	Scarso. Si analizza quanto segue. <ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli spigoli sono privi di protezione dagli urti; • I terminali dell'impianto di riscaldamento (termosifoni e le relative valvole prive di tappo/coperchio) sono privi di protezione contro gli urti.
	Rischio elettrico:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione. Da un esame a vista non risultano particolari danni alle apparecchiature elettriche presenti.
	Rischio chimico:	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.
Copro A: Lavaggio/ Impiantamento	Rischio biologico:	Sufficiente. Non sono presenti muffe, licheni.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas Radon	-
	Rischio fisico: microclima	Sufficiente. Vengono effettuati ricambi d'aria adeguati.
	Rischio fisico: illuminazione	Sufficiente. È presente sia l'illuminazione artificiale sia quella naturale.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.
	Rischio da fattori costruttivi:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fattori di rischio di tipo costruttivo.
	Rischio elettrico:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione. Da un esame a vista non risultano particolari danni alle apparecchiature elettriche presenti.
Rischio chimico:	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.	
Copro A: Bagno 1	Rischio biologico:	Sufficiente. I pezzi igienici sanitari risultano integri e curati. Non sono presenti tracce di muffe.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas Radon	-
	Rischio fisico: microclima	Sufficiente. Vengono effettuati ricambi d'aria adeguati.
	Rischio fisico: illuminazione	Sufficiente. È presente sia l'illuminazione artificiale sia quella naturale.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.
	Rischio da fattori costruttivi:	Scarso. Si analizza quanto segue. <ul style="list-style-type: none"> • Il verso di apertura della porta di accesso risulta opposto al verso dell'esodo, non a norma (nello specifico il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., agli articoli 1.5 e 1.6 dell'allegato IV e del D.Lgs. 151/2011), all'articolo 3.9 dell'allegato III).
	Rischio elettrico:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione. Da un esame a vista non risultano particolari danni alle apparecchiature elettriche presenti.
Rischio chimico:	Ottimale. Non sono presenti sostanze chimiche.	
Copro A: Bagno 2	Rischio biologico:	Sufficiente. I pezzi igienici sanitari risultano integri e curati. Non sono presenti tracce di muffe.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.

ANALISI DEGLI AMBIENTI		
LUOGO	RISCHIO	STATO
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas Radon	-
	Rischio fisico: microclima	Sufficiente. Vengono effettuati ricambi d'aria adeguati.
	Rischio fisico: illuminazione	Ottimale. È presente sia l'illuminazione artificiale sia quella naturale.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.
	Rischio da fattori costruttivi:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fattori di rischio di tipo costruttivo.
	Rischio elettrico:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione. Da un esame a vista non risultano particolari danni alle apparecchiature elettriche presenti.
	Rischio chimico:	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.
Copro A: Bagno 3	Rischio biologico:	Sufficiente. I pezzi igienici sanitari risultano integri e curati. Non sono presenti tracce di muffe.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas Radon	-
	Rischio fisico: microclima	Sufficiente. Vengono effettuati ricambi d'aria adeguati.
	Rischio fisico: illuminazione	Sufficiente. È presente sia l'illuminazione artificiale sia quella naturale.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.
	Rischio da fattori costruttivi:	Scarso. Si analizza quanto segue. <ul style="list-style-type: none"> • La porta di ingresso quando viene aperta ostruisce l'accesso e l'uscita del Bagno 3.
	Rischio elettrico:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione. Da un esame a vista non risultano particolari danni alle apparecchiature elettriche presenti.
Rischio chimico:	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.	
Copro A: Atrio	Rischio biologico:	Sufficiente. Non sono presenti muffe, licheni.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas Radon	-
	Rischio fisico: microclima	Sufficiente. Vengono effettuati ricambi d'aria adeguati. Sono presenti termosifoni per il riscaldamento invernale.
	Rischio fisico: illuminazione	Sufficiente. È presente sia l'illuminazione artificiale sia quella naturale.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.
	Rischio da fattori costruttivi:	Scarso. Si analizza quanto segue. <ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli spigoli sono privi di protezione dagli urti; • I terminali dell'impianto di riscaldamento (termosifoni e le relative valvole prive di tappo/coperchio) sono privi di protezione contro gli urti; • L'ingombro dell'apertura della porta dell'aula 3 impedisce l'apertura della porta del Bagno 3.
	Rischio elettrico:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione. Da un esame a vista non risultano particolari danni alle apparecchiature elettriche presenti.
Rischio chimico:	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.	
Scala A	Rischio biologico:	Sufficiente. Non sono presenti muffe, licheni.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.

ANALISI DEGLI AMBIENTI		
LUOGO	RISCHIO	STATO
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas Radon	-
	Rischio fisico: microclima	Sufficiente. Vengono effettuati ricambi d'aria adeguati.
	Rischio fisico: illuminazione	Sufficiente. È presente sia l'illuminazione artificiale sia quella naturale.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.
	Rischio da fattori costruttivi:	Scarso. Si analizza quanto segue. <ul style="list-style-type: none"> • Strisce antiscivolo inesistenti.
	Rischio elettrico:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione.
	Rischio chimico:	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.
Rampa A	Rischio biologico:	Sufficiente. Non sono presenti muffe, licheni.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas Radon	-
	Rischio fisico: microclima	-
	Rischio fisico: illuminazione	Sufficiente. È presente l'illuminazione artificiale.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.
	Rischio da fattori costruttivi:	Scarso. Si analizza quanto segue. <ul style="list-style-type: none"> • Strisce antiscivolo inesistenti.
Corpo B: Aula 1	Rischio elettrico:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione.
	Rischio chimico:	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.
	Rischio biologico:	Sufficiente. Non sono presenti muffe, licheni.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas Radon	-
	Rischio fisico: microclima:	Sufficiente. Vengono effettuati ricambi d'aria adeguati. Sono presenti termosifoni per il riscaldamento invernale e impianto di climatizzazione per il raffrescamento per il periodo estivo.
	Rischio fisico: illuminazione	Sufficiente. È presente sia l'illuminazione artificiale sia quella naturale. Per limitare l'eccessivo irraggiamento di luce naturale (Sole) vi sono alcune tende tipo "veneziane".
Rischio incendio ed esplosioni:	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.	
Rischio da fattori costruttivi:	Scarso. Si analizza quanto segue. <ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli spigoli sono privi di protezione dagli urti; • I terminali dell'impianto di riscaldamento (termosifoni e le relative valvole prive di tappo/coperchio) sono privi di protezione contro gli urti; • Tenda del tipo "veneziana" danneggiata; • Assenza di tapparelle esterne per oscuramento e protezione dai raggi solari; • Il verso di apertura della porta di accesso risulta opposto al verso dell'esodo, non a norma (nello specifico il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., agli articoli 1.5 e 1.6 dell'allegato IV e del D.Lgs. 151/2011), all'articolo 3.9 dell'allegato III). 	
Rischio elettrico:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione. Da un esame a vista non risul-	

ANALISI DEGLI AMBIENTI		
LUOGO	RISCHIO	STATO
		tano particolari danni alle apparecchiature elettriche presenti.
	Rischio chimico:	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.
Corpo B. Aula 2	Rischio biologico:	Sufficiente. Non sono presenti muffe, licheni.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas Radon	-
	Rischio fisico: microclima	Sufficiente. Vengono effettuati ricambi d'aria adeguati. Sono presenti termosifoni per il riscaldamento invernale e impianto di climatizzazione per il raffrescamento per il periodo estivo.
	Rischio fisico: illuminazione	Sufficiente. È presente sia l'illuminazione artificiale sia quella naturale.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.
	Rischio da fattori costruttivi:	Scarso. Si analizza quanto segue. <ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli spigoli sono privi di protezione dagli urti; • I terminali dell'impianto di riscaldamento (termosifoni e le relative valvole prive di tappo/coperchio) sono privi di protezione contro gli urti; • Assenza di tapparelle esterne per oscuramento e protezione dai raggi solari; • Il verso di apertura della porta di accesso risulta opposto al verso dell'esodo, non a norma (nello specifico il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., agli articoli 1.5 e 1.6 dell'allegato IV e del D.Lgs. 151/2011), all'articolo 3.9 dell'allegato III).
	Rischio elettrico	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione. Da un esame a vista non risultano particolari danni alle apparecchiature elettriche presenti.
Rischio chimico	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.	
Copro B: Bagno 1	Rischio biologico:	Sufficiente. I pezzi igienici sanitari risultano integri e curati. Non sono presenti tracce di muffe.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas Radon	-
	Rischio fisico: microclima	Sufficiente. Vengono effettuati ricambi d'aria adeguati.
	Rischio fisico: illuminazione	Sufficiente. È presente sia l'illuminazione artificiale sia quella naturale.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.
	Rischio da fattori costruttivi:	Scarso. Si analizza quanto segue. <ul style="list-style-type: none"> • Il verso di apertura della porta di accesso risulta opposto al verso dell'esodo, non a norma (nello specifico il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., agli articoli 1.5 e 1.6 dell'allegato IV e del D.Lgs. 151/2011), all'articolo 3.9 dell'allegato III); • Assenza di tapparelle esterne per rispetto della privacy.
	Rischio elettrico:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione. Da un esame a vista non risultano particolari danni alle apparecchiature elettriche presenti.
Rischio chimico:	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.	
Copro B: Bagno 2	Rischio biologico:	Sufficiente. I pezzi igienici sanitari risultano integri e curati. Non sono presenti tracce di muffe.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas Radon	-

ANALISI DEGLI AMBIENTI		
LUOGO	RISCHIO	STATO
	Rischio fisico: microclima	Sufficiente. Vengono effettuati ricambi d'aria adeguati.
	Rischio fisico: illuminazione	Sufficiente. È presente sia l'illuminazione artificiale sia quella naturale.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.
	Rischio da fattori costruttivi:	Scarso. Si analizza quanto segue. <ul style="list-style-type: none"> • Il verso di apertura della porta di accesso risulta opposto al verso dell'esodo, non a norma (nello specifico il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., agli articoli 1.5 e 1.6 dell'allegato IV e del D.Lgs. 151/2011), all'articolo 3.9 dell'allegato III); • Assenza di tapparelle esterne per rispetto della privacy.
	Rischio elettrico:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione. Da un esame a vista non risultano particolari danni alle apparecchiature elettriche presenti.
	Rischio chimico:	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.
Copro B: Atrio	Rischio biologico:	Sufficiente. Non sono presenti muffe, licheni.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas Radon	-
	Rischio fisico: microclima	Sufficiente. Vengono effettuati ricambi d'aria adeguati. Sono presenti termosifoni per il riscaldamento invernale.
	Rischio fisico: illuminazione	Sufficiente. È presente sia l'illuminazione artificiale sia quella naturale.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.
	Rischio da fattori costruttivi:	Scarso. Si analizza quanto segue. <ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli spigoli sono privi di protezione dagli urti; • I terminali dell'impianto di riscaldamento (termosifoni e le relative valvole prive di tappo/coperchio) sono privi di protezione contro gli urti; • La porta di accesso risulta essere danneggiata e totalmente in ferro tale da non permettere l'ingresso di luce esterna e la visione dell'esterno.
Rischio elettrico:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione. Da un esame a vista non risultano particolari danni alle apparecchiature elettriche presenti.	
Rischio chimico:	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.	
Rampa B	Rischio biologico:	Sufficiente. Non sono presenti muffe, licheni.
	Rischio fisico: rumore	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di rumore consistenti che possano provocare danni o fastidi.
	Rischio fisico: vibrazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di vibrazioni.
	Rischio fisico: radiazioni	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di radiazione.
	Rischio fisico: gas Radon	-
	Rischio fisico: microclima	-
	Rischio fisico: illuminazione	Sufficiente. È presente l'illuminazione artificiale.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Sufficiente. Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi.
	Rischio da fattori costruttivi:	Scarso. Si analizza quanto segue. <ul style="list-style-type: none"> • Strisce antiscivolo inesistenti; • Pensilina parapiovvia inesistente.
	Rischio elettrico:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione.
Rischio chimico:	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.	
Esterno	Rischio biologico:	Scarso. Non sono presenti muffe, licheni ma tutte le Area a verde versano in uno stato di abbandono ed impraticabile;

ANALISI DEGLI AMBIENTI		
LUOGO	RISCHIO	STATO
	Rischio fisico: rumore	-
	Rischio fisico: vibrazioni	-
	Rischio fisico: radiazioni	-
	Rischio fisico: gas Radon	-
	Rischio fisico: microclima	-
	Rischio fisico: illuminazione	-
	Rischio incendio ed esplosioni:	Scarso. Si analizza quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> • Non sono presenti particolari carichi di incendio e/o materiali esplosivi, assenza di sostanze infiammabili e /o condizioni locali/lavoro che possono favorire lo sviluppo di incendi. • Sono presenti presidi antincendio idranti esterni privi di lancia e manichetta.
	Rischio da fattori costruttivi:	Scarso. Si analizza quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> • Vi sono alberi ad alto fusto; • Strisce antiscivolo deteriorati e a tratti assenti sulla scala A e rampa A e B; • Tutte le Area a verde incolte ed impraticabili; • Vi è palo del lampione di illuminazione malandato; • Presenza di giochi per bambini (giostrine, altalene, scivoli, ecc.) non idonei; • Deposito di materiali ingombranti accatastati sul lato destro dell'immobile corpo A.
	Rischio elettrico:	Sufficiente. Non sono presenti particolari fonti di elettrocuzione. Un lampione risulta danneggiato e pericolante.
	Rischio chimico:	Sufficiente. Non sono presenti sostanze chimiche.

3. ANALISI DELLE ATTIVITÀ

FASE A – ATTIVITÀ DIDATTICHE

Macchine, attrezzature e materiali utilizzati in questa fase:

APPARECCHIATURE, ARREDI	UBICAZIONE	STATO CONSERVATIVO	ADDETTO ALL'UTILIZZO
Stampante/fotocopiatrice	Corpo A: Aula 2	Sufficiente	Docente
	Corpo A: Aula 3	Sufficiente	Docente
Mobilio in legno basso	Corpo A: Tutte le aule	Sufficiente	Docente/Alunni
	Corpo A: Lavaggio/Impiattamento	Sufficiente	Docente/Alunni
	Corpo A: Atrio	Sufficiente	Docente/Alunni
	Corpo B: Tutte le aule	Sufficiente	Docente/Alunni
Lavagna in ardesia a parete	Corpo A: Tutte le aule	Sufficiente	Docente/Alunni
	Corpo B: Tutte le aule	Sufficiente	Docente/Alunni
Cattedra con sedia	Corpo A: Tutte le aule	Sufficiente	Docente/Alunni
	Corpo B: Tutte le aule	Sufficiente	Docente/Alunni
Banchi con sedia	Corpo A: Tutte le aule	Sufficiente	Docente/Alunni
	Corpo B: Tutte le aule	Sufficiente	Docente/Alunni
Appendiabiti	Corpo A: Tutte le aule	Sufficiente	Docente/Alunni
	Corpo B: Tutte le aule	Sufficiente	Docente/Alunni
Giochi/Giostre da esterno (Scivoli, altalene, giostre a molla, ecc.)	Cortile	Pessimo	Alunni sotto vigilanza dei docenti.

FASE B – ATTIVITÀ EXTRA DIDATTICA: RICREATIVA

Macchine, attrezzature e materiali utilizzati in questa fase:

APPARECCHIATURE, ARREDI	UBICAZIONE	STATO CONSERVATIVO	ADDETTO ALL'UTILIZZO
-------------------------	------------	--------------------	----------------------

APPARECCHIATURE, ARREDI	UBICAZIONE	STATO CONSERVATIVO	ADDETTO ALL'UTILIZZO
Macchina Caffè	Corpo A: Lavaggio/Impiattamento	Sufficiente	Docente/ Collaboratore Scolastico

FASE C – ATTIVITÀ DI PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

Macchine, attrezzature e materiali utilizzati in questa fase:

APPARECCHIATURE, ATTREZZATURE, ARREDI	UBICAZIONE	STATO CONSERVATIVO	ADDETTO ALL'UTILIZZO
Scope piumate e non piumate	Corpo A: Bagno 3	Sufficiente	Collaboratore Scolastico
Raccogli polvere/rifiuti (secchi e/o sacchi)	Corpo A: Bagno 3	Sufficiente	Collaboratore Scolastico

Sostanze utilizzate in questa fase:

SOSTANZE (USO COMUNE)			
SOSTANZA	STATO	STATO CONSERVATIVO	ADDETTO ALL'UTILIZZO
Detergenti per superfici e pavimenti	Liquido	Sufficiente	Collaboratore Scolastico
Sapone liquido igienizzante	Liquido	Sufficiente	Collaboratore Scolastico
Disinfettanti per mani, arredi ed oggetti	Liquido	Sufficiente	Collaboratore Scolastico
Candeggina/Ammoniaca	Liquido	Sufficiente	Collaboratore Scolastico
Alcool	Liquido	Sufficiente	Collaboratore Scolastico

4. ANALISI DELLE MANSIONI

Le attività già descritte precedentemente, ai fini di una individuazione organica delle fonti di pericolo e dei fattori di rischio possono essere associate a gruppi di mansioni omogenee, ossia gruppi di lavoratori che effettuano le stesse attività, così come di seguito individuati:

- **GRUPPO A:** Personale Docente:
 - A1. Docente;
 - A2. Docente di sostegno.
- **GRUPPO B:** Personale ATA:
 - B1. Collaboratore Scolastico;

L'analisi e la relativa definizione delle mansioni viene fatta considerando il rapporto tra pericolo ed operatore, individuando i rischi connessi a ciascuna operazione. Essa infatti, costituisce l'approccio complementare all'analisi per aree, attrezzature e sostanze per individuare i pericoli, i danni ed i rischi. Ognuna delle mansioni individuate opera altresì in determinate aree di lavoro e ad essa si associano quindi anche i rischi che discendono dalla strutturazione dell'ambiente e della sua organizzazione interna.

Di seguito si andranno ad analizzare le mansioni sopracitate nelle quali i lavoratori possono essere esposti a rischi particolari (art. 28 comma 1):

GRUPPO A: A1 E A2	
MANSIONE	ANALISI
Docente	<p>Tale mansione raggruppa le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le attività di gioco (libero o strutturato, individuale o di gruppo); • Preparare giochi e materiale didattico (grafico, musicale, di manipolazione, ecc.); • Gestire le relazioni con i genitori; • Assistenza e controllo durante le attività svolte dagli alunni all'interno del plesso; • Crea condizioni per consentire all'alunno/a con disabilità di scolarizzare, apprendere ed imparare a stare con gli altri stando con gli altri. • Sviluppa, implementa e monitora interventi adeguati di gestire in modo positivo le situazioni di disabilità all'interno della classe. <p>Essa contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento.</p> <p>Tale mansione viene svolta nelle aule e nei laboratori con compiti di insegnamento senza uso di macchine e/o attrezzature fatta eccezione per i supporti audio – video e PC scolastico. Inoltre intrattiene attività relazionali con gli alunni e con i genitori degli alunni. Fa uso di arredi ordinari, come banchi, sedie, cattedra, lavagna. Effettua spostamenti interni all'edificio scolastico.</p>
Docente di sostegno	<p>Tale mansione raggruppa le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le attività di gioco (libero o strutturato, individuale o di gruppo); • Preparare giochi e materiale didattico (grafico, musicale, di manipolazione, ecc.); • Gestire le relazioni con i genitori;

GRUPPO A: A1 E A2	
MANSIONE	ANALISI
	<ul style="list-style-type: none"> • assistenza e controllo durante le attività svolte dagli alunni all'interno del plesso. <p>Essa contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento.</p> <p>Tale mansione viene svolta nelle aule e nei laboratori con compiti di insegnamento senza uso di macchine e/o attrezzature fatta eccezione per i supporti audio – video e PC scolastico. Inoltre intrattiene attività relazionali con gli alunni e con i genitori degli alunni. Fa uso di arredi ordinari, come banchi, sedie, cattedra, lavagna. Effettua spostamenti interni all'edificio scolastico.</p>

GRUPPO B: B1	
MANSIONE	ANALISI
Collaboratore Scolastico	<p>Tale mansione raggruppa le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con i docenti; • Pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; • Vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici; • Ausilio materiale agli alunni portatori di disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e all'uscita da esse; • Svolgimento di servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; • Utilizza arredi ordinari, come banchi, sedie, cattedra, lavagna. Effettua spostamenti interni all'edificio scolastico.

- SEZIONE 5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

La Valutazione dei Rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, ha riguardato tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli relativi a gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi. La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori ha richiesto un'attenta analisi delle situazioni specifiche nelle quali gli addetti alle varie postazioni di lavoro vengono a trovarsi durante l'espletamento delle proprie mansioni.

La Valutazione dei rischi è:

- ✓ Correlata con le scelte fatte per le attrezzature, per le sostanze, per la sistemazione dei luoghi di lavoro;
- ✓ Finalizzata all'individuazione e all'attuazione di idonee misure e provvedimenti da attuare.

Pertanto la Valutazione dei Rischi è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta, sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nelle attività. Gli orientamenti considerati sono basati sui seguenti aspetti:

- ✓ Osservazione dell'ambiente di lavoro (requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi);
- ✓ Identificazione dei compiti eseguiti sul posto di lavoro (per individuare i pericoli derivanti dalle singole mansioni);
- ✓ Osservazione delle modalità di esecuzione del lavoro (in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano ulteriori pericoli);
- ✓ Esame dell'ambiente per rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sul posto di lavoro (microclima, aerazione);
- ✓ Esame dell'organizzazione del lavoro.

2. METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI

La valutazione del rischio deve comportare una valutazione della probabilità di accadimento di un fatto dannoso per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori e dell'entità del possibile danno. I modi di effettuare questa valutazione, che

hanno lo scopo principale di stabilire una scala delle priorità e delle urgenze, possono essere diversi. Quello usato in codesto documento di valutazione dei rischi utilizza 4 scale di probabilità e 4 scale di danno. La relativa tabella di seguito riportata, indica chiaramente i criteri da utilizzare per la valutazione della probabilità di accadimento e della gravità delle conseguenze. Definite la probabilità e la gravità il rischio viene automaticamente graduato mediante il grafico riportato nelle pagine seguenti e identificando la tempistica delle azioni da adottare. I rischi maggiori (gravissima entità delle conseguenze con probabilità alta) avranno un valore molto alto, quelli minori (gravità delle conseguenze di poca entità con probabilità trascurabile) un valore bassissimo, con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica del rischio costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare e permette di identificare una scala di priorità degli interventi.

Tabella 1: Scala delle probabilità (P):

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI / CRITERI
P4	Alta	<ul style="list-style-type: none"> ○ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori; ○ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali, dell'Azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc.); ○ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.
P3	Media	<ul style="list-style-type: none"> ○ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto; ○ È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno; ○ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
P2	Bassa	<ul style="list-style-type: none"> ○ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi; ○ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi; ○ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
P1	Trascurabile o Molto Bassa	<ul style="list-style-type: none"> ○ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti; ○ Non sono noti episodi già verificatisi; ○ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Tabella 2: Scala della gravità delle conseguenze (G):

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI / CRITERI
G4	Gravissima Entità	<ul style="list-style-type: none"> ○ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale; ○ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
G3	Grave Entità	<ul style="list-style-type: none"> ○ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale; ○ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
G2	Modesta Entità	<ul style="list-style-type: none"> ○ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile; ○ Esposizione cronica con effetti reversibili.
G1	Poca Entità	<ul style="list-style-type: none"> ○ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile; ○ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Tabella 3: Scala delle Aree Rischio:

VALORE	LIVELLO	TEMPISTICA AZIONI DA ADOTTARE
Z	Molto Rilevante	Azioni correttive indilazionabili
Y	Rilevante	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
X	Modesta	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve – medio termine
O	Irrilevante	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

La classificazione dei rischi da cui partono quasi tutte le liste di controllo è quella predisposta dall'ISPESL (Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza Lavoro). Grafico esplicativo indicante l'area di rischio in relazione alle probabilità di accadimento e alla gravità delle possibili conseguenze:

	P 1	P 2	P 3	P 4
G 1	O	O	O	X
G 2	O	O	X	Y
G 3	O	X	Y	Z
G 4	X	Y	Z	Z

Area n. 1	Area n.2	Area n.3	Area n.4
O	X	Y	Z

Per stabilire la probabilità di accadimento (P) si è tenuto conto anche del tempo di esposizione al rischio. Nell'ultima colonna delle schede di valutazione è indicata un'area di rischio individuata, sia riguardo alla probabilità (P) che l'evento accada, sia in base alla gravità delle possibili conseguenze (G).

Probabilità di accadimento:

- P1 = trascurabile o molto bassa
- P2 = bassa
- P3 = media
- P4 = alta

Area di rischio:

Gravità delle conseguenze:

- G1 = di poca entità
- G2 = di modesta entità
- G3 = di grave entità
- G4 = di gravissima entità

- O n.1 = irrilevante
- X n.2 = modesta
- Y n.3 = rilevante
- Z n.4 = molto rilevante

Le aree di rischio individuate non indicano situazioni di irregolarità, ma mettono in evidenza aspetti per i quali si deve prestare particolare attenzione. I valori espressi come "probabilità di accadimento", "gravità delle conseguenze" e le risultanti "aree di rischio" scaturiscono da esperienza e da ragionevoli considerazioni, ma non possono considerarsi valori assoluti. L'attenzione sarà quindi rivolta anche alle situazioni che, dall'analisi, appaiono poco rischiose. Infine si rende noto che per quel che concerne la valutazione e l'analisi dei rischi dei prodotti chimici detergenti, utilizzati dalla struttura, sono state prese in considerazioni le relative schede di sicurezza messe a disposizione dalle stesse case produttrici, da esse sono stati poi estrapolati i dati di nostro interesse.

3. NOTA SOSTANZE CHIMICHE

Si fa presente che l'utilizzo di una sostanza chimica non costituisce, di per sé, necessariamente un rischio effettivo per la salute, in quanto questo dipende e deriva solo dalle caratteristiche tossicologiche della sostanza e, in funzione di queste, dalle modalità del contatto che si realizza nel corso dell'attività lavorativa. Pertanto, le sostanze chimiche presenti vengono acquistate già composte, sigillate e preparate per l'uso (con relativa fornitura di schede tecniche di sicurezza ed etichette ben visibili) e quindi non vengono preparate in loco.

La valutazione quindi si baserà sul fatto che le sostanze chimiche vengono utilizzate solo occasionalmente, che sono ben custodite e vigilate, che la scolaresca non ha accesso al luogo dove questi vengono conservati.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO LAVORATIVO

Nella seguente valutazione, sia per i luoghi sia per le macchine, attrezzature e sostanze utilizzate nelle fasi e sottofasi, si possono rilevare diverse tipologie di rischi, pertanto si elencano così di seguito, alcuni dei possibili rischi:

- Schizzi di liquido;
- Ustioni;
- Taglio;
- Soffocamento;
- Cesoiamento;
- Trascinamento;
- Intrappolamento;
- Inciampo;
- Perforazione;
- Urti;
- Ribaltamento;
- Getti di frammenti;
- Tossico;
- Irritante;
- Nocivo;
- Postura scorretta (Videoterminali) (VDT);
- Postura scorretta (Movimentazione Manuale dei Carichi) (MMC);
- Elettrocuzione;
- Caduta oggetti dall'alto;
- Caduta dall'alto;
- Rumore;
- Congelamento;
- Ferite da punta (schegge);
- Incendio;
- Inalazione da polvere;
- Campi elettromagnetici;
- Radiazioni ionizzanti;
- Vibrazioni;
- Altro (specificare)

Si evidenziano in queste fasi/sottofasi i possibili rischi valutati nell'area di rischio (R) ottenuti dalle probabilità (P) per la gravità del danno (G) che si possono verificare nell'ambito lavorativo.

5. VALUTAZIONE DEI LUOGHI

Nella tabella seguente verranno valutati tutti gli ambienti citati nella sezione precedente.

VALUTAZIONE DEGLI AMBIENTI					
LUOGO	RISCHIO	P	G	R	ENTITÀ DEL RISCHIO
Corpo A: Aula 1	Rischio biologico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: rumore	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: vibrazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: radiazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: illuminazione	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.

VALUTAZIONE DEGLI AMBIENTI					
LUOGO	RISCHIO	P	G	R	ENTITÀ DEL RISCHIO
	Rischio incendio ed esplosioni:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio da fattori costruttivi:	P3	G2	X	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: • Rischio urto, colpo da impatto, inciampo, taglio per la presenza di sporgenze, spigoli vivi, terminali e tubazioni dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) privi di protezione; • Rischio ustione per le tubazioni dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) privi di protezione adeguata (coibentazione tubi, ecc.).
	Rischio elettrico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio biologico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Corpo A: Aula 2	Rischio fisico: rumore	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: vibrazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: radiazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: illuminazione	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio incendio ed esplosioni:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio da fattori costruttivi:	P3	G2	X	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: • Rischio urto, colpo da impatto, inciampo, taglio per la presenza di sporgenze, spigoli vivi, terminali e tubazioni dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) privi di protezione; • Rischio ustione per le tubazioni dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) privi di protezione adeguata (coibentazione tubi, ecc.).
	Rischio elettrico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Corpo A: Aula 3	Rischio biologico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: rumore	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: vibrazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: radiazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: illuminazione	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio incendio ed esplosioni:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio da fattori costruttivi:	P3	G2	X	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: • Rischio urto, colpo da impatto, inciampo, taglio per la presenza di sporgenze, spigoli vivi, terminali e tubazioni dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) privi di protezione; • Rischio urto, colpo da impatto durante la fuoriuscita con gli usufruenti del bagno 3; • Rischio di colpo da impatto, taglio e inalazioni di polveri per intonaco ammalorato; • Rischio ustione per le tubazioni dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) privi di protezione adeguata (coibentazione tubi, ecc.);

VALUTAZIONE DEGLI AMBIENTI					
LUOGO	RISCHIO	P	G	R	ENTITÀ DEL RISCHIO
Corpo A: Aula 4	Rischio elettrico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio biologico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: rumore	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: vibrazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: radiazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: illuminazione	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio incendio ed esplosioni:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio da fattori costruttivi:	P3	G2	X	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: <ul style="list-style-type: none"> • Rischio urto, colpo da impatto, inciampo, taglio per la presenza di sporgenze, spigoli vivi, terminali e tubazioni dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) privi di protezione; • Rischio ustione per le tubazioni dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) privi di protezione adeguata (coibentazione tubi, ecc.).
	Rischio elettrico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Corpo A: Lavaggio/ Impiantamento	Rischio biologico:	P1	G1	O
Rischio fisico: rumore		P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio fisico: vibrazioni		P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio fisico: radiazioni		P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio fisico: gas Radon		-	-	-	-
Rischio fisico: microclima		P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio fisico: illuminazione		P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio incendio ed esplosioni:		P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio da fattori costruttivi:		P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio elettrico:		P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio chimico:		P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Corpo A: Bagno 1		Rischio biologico:	P1	G1	O
	Rischio fisico: rumore	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: vibrazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: radiazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: illuminazione	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio incendio ed esplosioni:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio da fattori	P3	G2	X	Modesto.

VALUTAZIONE DEGLI AMBIENTI					
LUOGO	RISCHIO	P	G	R	ENTITÀ DEL RISCHIO
	costruttivi:				Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: <ul style="list-style-type: none"> • Rischi dovuti dal verso di apertura della porta non a norma di sicurezza in quanto il verso di apertura è opposto al verso dell'esodo; • Rischio urto, colpo da impatto, inciampo, taglio per la presenza di sporgenze, spigoli vivi, ecc.
	Rischio elettrico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Corpo A: Bagno 2	Rischio biologico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: rumore	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: vibrazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: radiazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: illuminazione	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio incendio ed esplosioni:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio da fattori costruttivi:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio elettrico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Corpo A: Bago 3	Rischio biologico:	P1	G1	O
Rischio fisico: rumore		P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio fisico: vibrazioni		P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio fisico: radiazioni		P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio fisico: gas Radon		-	-	-	-
Rischio fisico: microclima		P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio fisico: illuminazione		P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio incendio ed esplosioni:		P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio da fattori costruttivi:		P3	G2	X	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: <ul style="list-style-type: none"> • Rischio urto, colpo da impatto durante la fuoriuscita con gli usufruenti dell'Aula 3;
Rischio elettrico:		P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.	
Corpo A: Atrio	Rischio biologico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: rumore	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: vibrazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: radiazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: illuminazione	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio incendio	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.

VALUTAZIONE DEGLI AMBIENTI					
LUOGO	RISCHIO	P	G	R	ENTITÀ DEL RISCHIO
	ed esplosioni:				
	Rischio da fattori costruttivi:	P3	G2	X	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: <ul style="list-style-type: none"> • Rischio urto, colpo da impatto, inciampo, taglio per la presenza di sporgenze, spigoli vivi, terminali e tubazioni dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) privi di protezione; • Rischio ustione per le tubazioni dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) privi di protezione adeguata (coibentazione tubi, ecc.); • Rischi dovuti dall'ingombro di apertura della porta dell'Aula 3 che impedisce l'apertura della porta del Bagno 3, pertanto non a norma di sicurezza in quanto in caso di emergenza può bloccare il flusso di esodo.
	Rischio elettrico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Corpo A: Scala A	Rischio biologico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: rumore	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: vibrazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: radiazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	P2	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: illuminazione	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio incendio ed esplosioni:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio da fattori costruttivi:	P3	G2	X	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di scivolamento, caduta per l'assenza di strisce antiscivolo.
	Rischio elettrico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.	
Corpo A: Rampa A	Rischio biologico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: rumore	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: vibrazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: radiazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	P2	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: illuminazione	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio incendio ed esplosioni:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio da fattori costruttivi:	P3	G2	X	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di scivolamento, caduta per l'assenza di strisce antiscivolo.
	Rischio elettrico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.	
Corpo B: Aula 1	Rischio biologico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: rumore	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: vibrazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: radiazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: gas	-	-	-	-

VALUTAZIONE DEGLI AMBIENTI					
LUOGO	RISCHIO	P	G	R	ENTITÀ DEL RISCHIO
	Radon				
	Rischio fisico: microclima	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: illuminazione	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio incendio ed esplosioni:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio da fattori costruttivi:	P3	G2	X	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: <ul style="list-style-type: none"> • Rischi dovuti dal verso di apertura della porta non a norma di sicurezza in quanto il verso di apertura è opposto al verso dell'esodo; • Rischio urto, colpo da impatto, inciampo, taglio per la presenza di sporgenze, spigoli vivi, terminali e tubazioni dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) privi di protezione; • Rischio dovuto dall'eccessivo o scarso illuminamento e direzione della luce; • Rischio ustione per le tubazioni dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) privi di protezione adeguata (coibentazione tubi, ecc.).
	Rischio elettrico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.	
Corpo B: Aula 2	Rischio biologico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: rumore	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: vibrazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: radiazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: illuminazione	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio incendio ed esplosioni:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio da fattori costruttivi:	P3	G2	X	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: <ul style="list-style-type: none"> • Rischi dovuti dal verso di apertura della porta non a norma di sicurezza in quanto il verso di apertura è opposto al verso dell'esodo; • Rischio urto, colpo da impatto, inciampo, taglio per la presenza di sporgenze, spigoli vivi, terminali e tubazioni dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) privi di protezione; • Rischio dovuto dall'eccessivo o scarso illuminamento e direzione della luce; • Rischio ustione per le tubazioni dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) privi di protezione adeguata (coibentazione tubi, ecc.).
	Rischio elettrico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.	
Corpo B: Bagno 1	Rischio biologico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: rumore	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: vibrazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: radiazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: illuminazione	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio incendio ed esplosioni:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.

VALUTAZIONE DEGLI AMBIENTI					
LUOGO	RISCHIO	P	G	R	ENTITÀ DEL RISCHIO
	Rischio da fattori costruttivi:	P3	G2	X	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: <ul style="list-style-type: none"> • Rischi dovuti dal verso di apertura della porta non a norma di sicurezza in quanto il verso di apertura è opposto al verso dell'esodo; • Rischio dovuto dalla mancanza di Privacy dovuta dall'assenza di tapparelle o sistemi analoghi; • Rischi dovuti dal verso di apertura della porta non a norma di sicurezza in quanto il verso di apertura è opposto al verso dell'esodo.
	Rischio elettrico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio biologico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Corpo B: Bagno 2	Rischio fisico: rumore	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: vibrazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: radiazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: illuminazione	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio incendio ed esplosioni:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio da fattori costruttivi:	P3	G2	X	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: <ul style="list-style-type: none"> • Rischi dovuti dal verso di apertura della porta non a norma di sicurezza in quanto il verso di apertura è opposto al verso dell'esodo; • Rischio dovuto dalla mancanza di Privacy dovuta dall'assenza di tapparelle o sistemi analoghi; • Rischio urto, colpo da impatto, inciampo, taglio per la presenza di sporgenze, spigoli vivi, ecc.
	Rischio elettrico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Corpo B: Atrio	Rischio biologico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: rumore	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: vibrazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: radiazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: illuminazione	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio incendio ed esplosioni:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio da fattori costruttivi:	P3	G2	X	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: <ul style="list-style-type: none"> • Rischio urto, colpo da impatto, inciampo, taglio per la presenza di sporgenze, spigoli vivi, terminali e tubazioni dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) privi di protezione; • Rischio urto, colpo da impatto, inciampo per la presenza di porta di ingresso in ferro e sprovvista di vetro; • Rischio aggressioni per mancanza di possibilità di vedere all'esterno anche con la porta chiusa; • Rischio ustione per le tubazioni dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) privi di protezione adeguata (coibentazione tubi, ecc.);

VALUTAZIONE DEGLI AMBIENTI					
LUOGO	RISCHIO	P	G	R	ENTITÀ DEL RISCHIO
	Rischio elettrico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Corpo B: Rampa B	Rischio biologico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: rumore	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: vibrazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: radiazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	P2	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: illuminazione	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio incendio ed esplosioni:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio da fattori costruttivi:	P3	G2	X	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: • Rischio di scivolamento, caduta per l'assenza di strisce antiscivolo e assenza di pensilina parapioggia.
	Rischio elettrico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Esterno	Rischio biologico:	P1	G1	O	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: • Rischio esposizione a polline, polvere e punture di insetti con possibili effetti allergici, dermatiti e asma.
	Rischio fisico: rumore	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: vibrazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: radiazioni	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	-	-	-	-
	Rischio fisico: illuminazione	-	-	-	-
	Rischio incendio ed esplosioni:	P3	G2	X	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: • Rischio incendio per idranti esterni danneggiati.
	Rischio da fattori costruttivi:	P3	G2	X	Modesto. Si riscontrano i seguenti rischi e pericoli: • Rischio di scivolamento, inciampo, colpo da impatto per le aree a verde incolte ed abbandonate; • Rischio di cadute, urti, taglio per la presenza di giochi/giostre da bambini da esterno privi di tappeto di protezione, privi di sistema di ancoraggio, ecc. • Rischio caduta oggetti dall'alto, ribaltamento, schiacciamento, urti per la presenza di alberi ad alto fusto. • Rischio caduta oggetti dall'alto, ribaltamento, schiacciamento, urti per la presenza palo da lampione esterno abbandonato e pericolante.
	Rischio elettrico:	P1	G1	O	Irrilevante. Anche sé presente un palo da lampione privo corpo illuminante.
Rischio chimico:	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.	

6. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

FASE A – ATTIVITÀ DIDATTICHE

Macchine, attrezzature e materiali utilizzati in questa fase:

ATTREZZATURE, ARREDI	RISCHIO	P	G	R	ENTITÀ DEL RISCHIO
Stampante/ Fotocopiatrice	<input checked="" type="checkbox"/> ELETTROCUZIONE	P2	G2	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> RUMORE	P2	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO (rischio inalazione polveri di toner, di carta, ecc.)	P3	G2	X	Modesto. Potrebbero esserci: • Rischio per inalazione di polveri, allergia, problemi respiratori.
Mobilio in legno basso	<input checked="" type="checkbox"/> RIBALTAMENTO	P3	G2	X	Modesto. Potrebbero esserci: • Rischio danni dorso-lombari, trauma da schiacciamento, urti, impatto e compressione.
	<input checked="" type="checkbox"/> POSTURA SCORRETTA (MMC)	P3	G2	X	Modesto. Per posture incongrue, stazione eretta prolungata e movimenti ripetitivi, potrebbero esserci: • disturbi muscolo-scheletrici (cefalea, cervico-brachialgie, lombalgie).
	<input checked="" type="checkbox"/> CESOIAMENTO	P2	G2	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> URTO	P2	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Lavagna in ardesia a parete	<input checked="" type="checkbox"/> POSTURA SCORRETTA (MMC)	P3	G2	X	Modesto. Per posture incongrue, stazione eretta prolungata e movimenti ripetitivi, potrebbero esserci: • disturbi muscolo-scheletrici (cefalea, cervico-brachialgie, lombalgie).
Cattedra con sedia	<input checked="" type="checkbox"/> URTI	P2	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> POSTURA SCORRETTA (VDT)	P3	G2	X	Modesto. Per posture incongrue, stazione eretta prolungata e movimenti ripetitivi, potrebbero esserci: • disturbi muscolo-scheletrici (cefalea, cervico-brachialgie, lombalgie), sindrome del tunnel carpale, indolenzimento mani e piedi.
Banchi con sedia	<input checked="" type="checkbox"/> URTI	P2	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> POSTURA SCORRETTA (VDT)	P3	G2	X	Modesto. Per posture incongrue, stazione eretta prolungata e movimenti ripetitivi, potrebbero esserci: • disturbi muscolo-scheletrici (cefalea, cervico-brachialgie, lombalgie), sindrome del tunnel carpale, indolenzimento mani e piedi.
Appendiabiti	<input checked="" type="checkbox"/> URTI	P2	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> TAGLIO	P2	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Giochi/Giostre da esterno (Scivoli, al- talene, giostre a molla, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> CESOIAMENTO	P3	G3	Y	Rilevante. Per lo stato pessimo in cui versano e della mancanza di idoneità (schede tecniche, marchiature CE, ecc.) si rilevano rischi: • Da disturbi muscolo-scheletrici (cefalea, cervico-brachialgie, lombalgie), sindrome del tunnel carpale, indolenzimento mani e piedi; • Rischio di cesoiamento delle dita/arti, taglio
	<input checked="" type="checkbox"/> URTI	P3	G3	Y	Rilevante. Per lo stato pessimo in cui versano e della mancanza di idoneità (schede tecniche, marchiature CE, ecc.) si rilevano rischi: • Da posture incongrue, stazione eretta prolungata e movimenti ripetitivi, potrebbero esserci: • Da disturbi muscolo-scheletrici (cefalea, cervico-brachialgie, lombalgie), sindrome del tunnel carpale, indolenzimento

ATTREZZATURE, ARREDI	RISCHIO	P	G	R	ENTITÀ DEL RISCHIO
					mani e piedi; <ul style="list-style-type: none"> • Rischio danni dorso-lombari, trauma da schiacciamento, urti, impatto e compressione; • Rischio di scivolamento, inciampo, colpo da impatto; • Rischio di cadute, urti, taglio; • Rischio ribaltamento, schiacciamento, urti, contusioni.
	<input checked="" type="checkbox"/> CADUTA DALL'ALTO	P3	G3	Y	Rilevante. Per lo stato pessimo in cui versano e della mancanza di idoneità (schede tecniche, marchiature CE, ecc.) si rilevano rischi: <ul style="list-style-type: none"> • Rischio danni dorso-lombari, trauma da schiacciamento, urti, impatto e compressione; • Rischio di scivolamento, inciampo, colpo da impatto; • Rischio di cadute, urti, taglio; • Rischio ribaltamento, schiacciamento, urti, contusioni.
	<input checked="" type="checkbox"/> RIBALTAMENTO	P3	G3	Y	Rilevante. Per lo stato pessimo in cui versano e della mancanza di idoneità (schede tecniche, marchiature CE, ecc.) si rilevano rischi: <ul style="list-style-type: none"> • Rischio danni dorso-lombari, trauma da schiacciamento, urti, impatto e compressione; • Rischio di scivolamento, inciampo, colpo da impatto; • Rischio di cadute, urti, taglio; • Rischio ribaltamento, schiacciamento, urti, contusioni.

FASE B – ATTIVITÀ EXTRA DIDATTICA: RICREATIVA

Macchine, attrezzature e materiali utilizzati in questa fase:

ATTREZZATURE, ARREDI	RISCHIO	P	G	R	ENTITÀ DEL RISCHIO
Macchina caffè	<input checked="" type="checkbox"/> SCHIZZI DI LIQUIDO	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> ELETTRUCUZIONE	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.

FASE C – ATTIVITÀ DI PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

Macchine, attrezzature e materiali utilizzati in questa fase:

ATTREZZATURE, ARREDI	RISCHIO	P	G	R	ENTITÀ DEL RISCHIO
Scope piumate e non piumate	<input checked="" type="checkbox"/> BIOLOGICO	P3	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> POSTURA SCORRETTA (MMC)	P3	G2	X	Modesto. Per posture incongrue, stazione eretta prolungata e movimenti ripetitivi, potrebbero esserci: <ul style="list-style-type: none"> • disturbi muscolo-scheletrici (cefalea, cervico-brachialgie, lombalgie), sindrome del tunnel carpale.
Raccogli polvere/rifiuti (secchi e/o sacchi)	<input checked="" type="checkbox"/> URTI	P2	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> BIOLOGICO	P3	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.

Sostanze utilizzate in questa fase:

SOSTANZE (USO COMUNE)					
SOSTANZA	RISCHIO	P	G	R	ENTITÀ DEL RISCHIO
Detergenti per superfici e pavimenti	<input checked="" type="checkbox"/> IRRITANTE	P1	G1	O	Irrilevante. • Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> INFIAMMABILE	P1	G1	O	Irrilevante. • Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> NOCIVO	P1	G1	O	Irrilevante. • Nessun pericolo rilevato.

SOSTANZE (USO COMUNE)					
SOSTANZA	RISCHIO	P	G	R	ENTITÀ DEL RISCHIO
	<input checked="" type="checkbox"/> DANNOSO PER L'AMBIENTE	P1	G1	O	Irrilevante. • Nessun pericolo rilevato.
Sapone liquido igienizzante	<input checked="" type="checkbox"/> NOCIVO	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
Disinfettanti per mani, arredi ed oggetti	<input checked="" type="checkbox"/> IRRITANTE	P1	G1	O	Irrilevante. • Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> INFIAMMABILE	P1	G1	O	Irrilevante. • Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> NOCIVO	P1	G1	O	Irrilevante. • Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> DANNOSO PER L'AMBIENTE	P1	G1	O	Irrilevante. • Nessun pericolo rilevato.
Candeggina/ Ammoniaca	<input checked="" type="checkbox"/> IRRITANTE	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> INFIAMMABILE	P1	G1	O	Irrilevante. • Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> NOCIVO	P1	G1	O	Irrilevante. • Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> DANNOSO PER L'AMBIENTE	P1	G1	O	Irrilevante. • Nessun pericolo rilevato.
Alcool	<input checked="" type="checkbox"/> IRRITANTE	P1	G1	O	Irrilevante. • Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> INFIAMMABILE	P1	G1	O	Irrilevante. • Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> NOCIVO	P1	G1	O	Irrilevante. • Nessun pericolo rilevato.
	<input checked="" type="checkbox"/> DANNOSO PER L'AMBIENTE	P1	G1	O	Irrilevante. • Nessun pericolo rilevato.

7. VALUTAZIONE DELLE MANSIONI

Si riporta di seguito la valutazione dei rischi correlati alle mansioni citate precedentemente:

GRUPPO A: A1 e A2					
Mansione	Rischi correlati	P	G	R	Entità del rischio
Docente	Rischio Fisico	P2	G2	O	Irrilevante. Anche se risulta presente, la probabilità di accadimento e la gravità del danno il rischio è trascurabile.
	Rischio Chimico	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio Biologico	P3	G2	X	Modesto. Si presenta il rischio legato alla possibilità di trasmissioni di malattie per gestanti e puerpere.
	Rischi Specifici: Rischio da Movimentazione manuale dei carichi (M.M.C.).	P3	G2	X	Modesto. Per posture incongrue, stazione eretta prolungata e movimenti ripetitivi e/o impulsivi, sollevamento e sostegno fisico del docente potrebbero esserci: disturbi muscolo-scheletrici (cefalea, cervico-brachialgie, lombalgie).
	Rischi Specifici: Stress Lavoro Correlato.	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato all'atto della redazione della presente integrazione.
Docente di sostegno	Rischio Fisico	P2	G2	O	Irrilevante. Anche se risulta presente, la probabilità di accadimento e la gravità del danno il rischio è trascurabile.
	Rischio Chimico	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischio Biologico	P3	G2	X	Modesto. Si presenta il rischio legato alla possibilità di trasmissioni di malattie per gestanti e puerpere.
	Rischi Specifici: Rischio da Movimentazione manuale dei carichi (M.M.C.).	P3	G2	X	Modesto. Per posture incongrue, stazione eretta prolungata e movimenti

GRUPPO A: A1 e A2					
Mansione	Rischi correlati	P	G	R	Entità del rischio
	zione manuale dei carichi (M.M.C.).				ripetitivi e/o impulsivi, sollevamento e sostegno fisico del dicente potrebbero esserci: disturbi muscolo-scheletrici (cefalea, cervico-brachialgie, lombalgie).
	Rischi Specifici: Stress Lavoro Correlato.	P1	G1	O	Irrilevante. • Nessun pericolo rilevato all'atto della redazione della presente integrazione.

GRUPPO B: B1					
Mansione	Rischi correlati	P	G	R	Entità del rischio
Collaboratore scolastico	Rischio Fisico	P2	G2	O	Irrilevante. Anche se risulta presente, la probabilità di accadimento e la gravità del danno il rischio è trascurabile.
	Rischio Chimico	P2	G2	O	Irrilevante. Anche se risulta presente, la probabilità di accadimento e la gravità del danno il rischio è trascurabile.
	Rischio Biologico	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato.
	Rischi Specifici: Rischio da Movimentazione manuale dei carichi (M.M.C.).	P3	G2	X	Modesto. Per posture incongrue, stazione eretta prolungata e movimenti ripetitivi e/o impulsivi potrebbero esserci: • disturbi muscolo-scheletrici (cefalea, cervico-brachialgie, lombalgie), sindrome del tunnel carpale.
	Rischi Specifici: Stress Lavoro Correlato.	P1	G1	O	Irrilevante. Nessun pericolo rilevato all'atto della redazione della presente integrazione.

N.B.: Dalle comunicazioni ricevute dall'Istituto scolastico in oggetto, inerente la mansione di docente, risulta che essi non hanno un'esposizione ai videoterminali (art. 173 e Titolo VII e nell'allegato XXXIV del D. Lgs. 81/2008) superiore alle 20 ore settimanali pertanto essi non sono sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria da parte del medico competente, quindi per l'attività di docente non verrà indicato come rischio specifico da analizzare e valutare ma verrà comunque effettuata la formazione ed informazione.

8. ESPOSIZIONE AL FUMO PASSIVO

Durante l'attività di relax, è stato fatto presente al personale scolastico e a tutta l'utenza che, in base al Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, il divieto di fumo nelle scuole viene esteso, oltre che nei locali chiusi, anche alle aree all'aperto di pertinenza del plesso scolastico e relativamente all'uso della sigaretta elettronica. Si porta il contenuto dell'art. 4 del D.L. 12/9/2013, n. 104, che stabilisce quanto segue:

- All'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-bis. Il divieto di cui al comma 1 è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie.": quindi è vietato fumare sia nei locali interni sia nei cortili delle scuole;
- È vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, comprese le sezioni di scuole operanti presso le comunità di recupero e gli istituti penali per i minorenni, nonché presso i centri per l'impiego e i centri di formazione professionale;
- Chiunque violi il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche di cui al comma 2 è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni. Per quanto sopra, chiunque violi il divieto è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.

Pertanto il Dirigente Scolastico, nomina i seguenti addetti, incaricati a vigilare su tali disposizioni, così come indicati sull'apposita segnaletica affissa in vari punti ben visibili dei piani:

PIANO	COGNOME E NOME
Rialzato Corpo A	
Rialzato Corpo B	

Segnale da esporre:



9. GESTANTE PUERPERE

Per quanto concerne la valutazione dei rischi per la salute e sicurezza delle lavoratrici gestanti o in periodo di allattamento, prevista dall'art. 28, Comma 1 Del D.Lgs. 81/08 e dagli articoli 11 e 12 D.Lgs. 151 Del 26 Marzo 2001, si fa riferimento all'allegato B "Valutazione rischi specifici" del presente documento.

- SEZIONE 6 - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Per misure di prevenzione si intendono tutte le misure, azioni, comportamenti e accorgimenti atti ad eliminare o quanto meno a ridurre al minimo l'esposizione dei rischi dei lavoratori.

1. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LUOGHI

Nella tabella seguente verranno indicate le misure di protezione e prevenzione di tutti gli ambienti:

LUOGO	RISCHIO	AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Corpo A: Aula 1	Rischio biologico	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> o Areare adeguatamente l'ambiente; o Effettuare la manutenzione ordinaria delle apparecchiature ove presenti (terminali impianto riscaldamento: termosifoni); o Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: gas Radon	-	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> o Di effettuare ricambi d'aria periodici.
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> o Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
	Rischio incendio ed esplosioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> o Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; o Evitare di accostare prodotti e/o sostanze chimiche nelle prossimità dei corpi radianti (termosifoni); o Evitare di accostare e/o accumulare prodotti infiammabili (carta, cartoni, libri, alcool, ecc.) nelle prossimità dei corpi radianti (termosifoni).
	Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> o Apporre parasigoli di protezione intorno agli spigoli vivi; o Apporre adeguati paracolpi ai termosifoni; o Ove necessario, Verificare e/o Ripristinare il sistema di apertura/chiusura degli infissi esistenti e del corretto funzionamento delle persiane avvolgibili. Consigli utili: <ul style="list-style-type: none"> o Evitare movimenti bruschi e/o di correre; o Porre attenzione nei movimenti; o Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; o Non aprire le porte con impeto.
Rischio elettrico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.	

LUOGO	RISCHIO	AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti.
	Rischio chimico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio biologico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Areare adeguatamente l'ambiente; ○ Effettuare la manutenzione ordinaria delle apparecchiature ove presenti (terminali impianto riscaldamento: termosifoni); ○ Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: gas Radon	-	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Di effettuare adeguati ricambi d'aria periodici.
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
Corpo A: Aula 2	Rischio incendio ed esplosioni:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; ○ Evitare di accostare prodotti e/o sostanze chimiche nelle prossimità dei corpi radianti (termosifoni); ○ Evitare di accostare e/o accumulare prodotti infiammabili (carta, cartoni, libri, alcool, ecc.) nelle prossimità dei corpi radianti (termosifoni).
	Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Apporre parasigoli di protezione intorno agli spigoli vivi; ○ Apporre adeguati paracolpi ai termosifoni; ○ Ove necessario, Verificare e/o Ripristinare il sistema di apertura/chiusura degli infissi esistenti e del corretto funzionamento delle persiane avvolgibili. Consigli utili: <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare movimenti bruschi e/o di correre; ○ Porre attenzione nei movimenti; ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; ○ Non aprire le porte con impeto.
	Rischio elettrico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti.
	Rischio chimico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
Corpo A: Aula 3	Rischio biologico	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Areare adeguatamente l'ambiente; ○ Effettuare la manutenzione ordinaria delle apparecchiature ove presenti (terminali impianto riscaldamento: termosifoni); ○ Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.

LUOGO	RISCHIO	AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Rischio fisico: gas Radon	-	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: o Di effettuare ricambi d'aria periodici.
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: o Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: o Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; o Evitare di accostare prodotti e/o sostanze chimiche nelle prossimità dei corpi radianti (termosifoni); o Evitare di accostare e/o accumulare prodotti infiammabili (carta, cartoni, libri, alcool, ecc.) nelle prossimità dei corpi radianti (termosifoni).
	Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione: o Apporre parasigoli di protezione intorno agli spigoli vivi; o Apporre adeguati paracolpi ai termosifoni; o Ove necessario, Verificare e/o Ripristinare il sistema di apertura/chiusura degli infissi esistenti e del corretto funzionamento delle persiane avvolgibili; o Spostare il vano porta affinché quando viene aperta non ostruisce l'accesso e/o l'uscita agli usufruenti del Bagno 3. Consigli utili: o Evitare movimenti bruschi e/o di correre; o Porre attenzione nei movimenti; o Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; o Non aprire le porte con impeto.
	Rischio elettrico	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: o Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti.
	Rischio chimico	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
Corpo A: Aula 4	Rischio biologico	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: o Areare adeguatamente l'ambiente; o Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: gas Radon	-	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: o Di effettuare ricambi d'aria periodici.
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: o Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti;
	Rischio incendio ed esplosioni:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: o Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili.
	Rischio da fattori	Modesto	Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione:

LUOGO	RISCHIO	AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	costruttivi:		<ul style="list-style-type: none"> ○ Apporre paraspigoli di protezione intorno agli spigoli vivi; ○ Apporre adeguati paracolpi ai termosifoni; ○ Ove necessario, Verificare e/o Ripristinare il sistema di apertura/chiusura degli infissi esistenti e del corretto funzionamento delle persiane avvolgibili. <p>Consigli utili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare movimenti bruschi e/o di correre; ○ Porre attenzione nei movimenti; ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; ○ Non aprire le porte con impeto.
	Rischio elettrico	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti.
	Rischio chimico	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p>
Corpo A: Lavaggio/ Impiantamento	Rischio biologico	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Areare adeguatamente l'ambiente; ○ Effettuare la manutenzione ordinaria delle apparecchiature ove presenti (terminali impianto riscaldamento: termosifoni); ○ Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p>
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p>
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p>
	Rischio fisico: gas Radon	-	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p>
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Di effettuare ricambi d'aria periodici.
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili;
	Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	<p>Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Apporre paraspigoli di protezione intorno agli spigoli vivi; <p>Consigli utili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare movimenti bruschi e/o di correre; ○ Porre attenzione nei movimenti; ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; ○ Non aprire le porte con impeto.
	Rischio elettrico:	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti.
Rischio chimico:	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p>	
Corpo A: Bagno 1	Rischio biologico:	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Areare adeguatamente l'ambiente; ○ Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p>
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p>

LUOGO	RISCHIO	AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: gas Radon	-	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> o Di effettuare ricambi d'aria periodici.
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> o Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> o Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili.
	Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> o Apporre parapigoli di protezione intorno agli spigoli vivi; o Ripristinare le porte secondo il verso di apertura secondo la normativa vigente (nello specifico il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., agli articoli 1.5 e 1.6 dell'allegato IV e del D.Lgs. 151/2011), all'articolo 3.9 dell'allegato III); Consigli utili: <ul style="list-style-type: none"> o Evitare movimenti bruschi e/o di correre; o Porre attenzione nei movimenti; o Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; o Non aprire le porte con impeto.
	Rischio elettrico:	Irrilevante	Consigli utili: <ul style="list-style-type: none"> o Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti.
	Rischio chimico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
Corpo A: Bagno 2	Rischio biologico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> o Areare adeguatamente l'ambiente; o Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: gas Radon	-	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> o Di effettuare ricambi d'aria periodici.
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> o Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> o Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili.
Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> o Apporre parapigoli di protezione intorno agli spigoli vivi; Consigli utili: <ul style="list-style-type: none"> o Evitare movimenti bruschi e/o di correre; o Porre attenzione nei movimenti; o Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli 	

LUOGO	RISCHIO	AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			spazi dai materiali ingombranti e inutili; <ul style="list-style-type: none"> ○ Non aprire le porte con impeto.
	Rischio elettrico:	Irrilevante	Consigli utili: <ul style="list-style-type: none"> ○ Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti.
	Rischio chimico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
Corpo A: Bagno 3	Rischio biologico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Areare adeguatamente l'ambiente; ○ Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: gas Radon	-	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Di effettuare ricambi d'aria periodici.
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili.
	Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Apporre parasigoli di protezione intorno agli spigoli vivi; ○ Spostare il vano porta affinché quando viene aperta non ostruisce l'accesso e/o l'uscita agli usufruenti dell'aula 3. Consigli utili: <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare movimenti bruschi e/o di correre; ○ Porre attenzione nei movimenti; ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; ○ Non aprire le porte con impeto.
	Rischio elettrico:	Irrilevante	Consigli utili: <ul style="list-style-type: none"> ○ Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti.
Rischio chimico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.	
Corpo A: Atrio	Rischio biologico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Areare adeguatamente l'ambiente; ○ Effettuare la manutenzione ordinaria delle apparecchiature ove presenti (terminali impianto riscaldamento: termosifoni); ○ Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: gas Radon	-	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Di effettuare ricambi d'aria periodici.

LUOGO	RISCHIO	AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; ○ Evitare di accostare prodotti e/o sostanze chimiche nelle prossimità dei corpi radianti (termosifoni); ○ Evitare di accostare e/o accumulare prodotti infiammabili (carta, cartoni, libri, alcool, ecc.) nelle prossimità dei corpi radianti (termosifoni); ○ Controllo di avvenuta verifica semestrale di tutte le attrezzature antincendio presenti (idranti, estintori, ecc.) verificandone il corretto funzionamento.
	Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Apporre parasigoli di protezione intorno agli spigoli vivi; ○ Apporre adeguati paracolpi ai termosifoni; ○ Spostare il vano porta dell'aula 3 in modo da non interferire con l'ingombro della porta del bagno 3. Consigli utili: <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare movimenti bruschi e/o di correre; ○ Porre attenzione nei movimenti; ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; ○ Non aprire le porte con impeto.
	Rischio elettrico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti; ○ Verificare e se necessario, sostituire gli apparecchi di illuminazione di emergenza.
	Rischio chimico:	Irrilevante	Occorre comunque: <ul style="list-style-type: none"> ○ riporre tutti i prodotti per la pulizia, sanificazione ed igienizzazione in un apposito armadietto ben custodito, vietando l'uso ai non addetti/autorizzati.
	Rischio biologico	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Areare adeguatamente l'ambiente; ○ Effettuare la manutenzione ordinaria delle apparecchiature ove presenti (terminali impianto riscaldamento: termosifoni); ○ Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
Corpo A: Scala A	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: gas Radon	-	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Di effettuare ricambi d'aria periodici.
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili;

LUOGO	RISCHIO	AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> ○ Controllo di avvenuta verifica semestrale di tutte le attrezzature antincendio presenti (idranti, estintori, ecc.) verificandone il corretto funzionamento.
	Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	<p>Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ripristinare o sostituire le strisce antiscivolo sui gradini; <p>Consigli utili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare movimenti bruschi e/o di correre; ○ Porre attenzione nei movimenti; ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; ○ Non aprire le porte con impeto.
	Rischio elettrico:	Irrilevante	<p>Consigli utili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti; ○ Verificare e se necessario, sostituire gli apparecchi di illuminazione di emergenza.
	Rischio chimico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
Corpo A: Rampa A	Rischio biologico	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Areare adeguatamente l'ambiente; ○ Effettuare la manutenzione ordinaria delle apparecchiature ove presenti (terminali impianto riscaldamento: termosifoni); ○ Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: gas Radon	-	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Di effettuare ricambi d'aria periodici.
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; ○ Controllo di avvenuta verifica semestrale di tutte le attrezzature antincendio presenti (idranti, estintori, ecc.) verificandone il corretto funzionamento.
	Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	<p>Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ripristinare o sostituire le strisce antiscivolo sui gradini; <p>Consigli utili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare movimenti bruschi e/o di correre; ○ Porre attenzione nei movimenti; ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; ○ Non aprire le porte con impeto.
	Rischio elettrico:	Irrilevante	<p>Consigli utili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti; ○ Verificare e se necessario, sostituire gli apparecchi di illuminazione di emergenza.
	Rischio chimico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
Corpo B: Aula 1	Rischio biologico	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Areare adeguatamente l'ambiente; ○ Effettuare la manutenzione ordinaria delle apparecchiature ove presenti

LUOGO	RISCHIO	AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			(terminali impianto riscaldamento: termosifoni); <ul style="list-style-type: none"> o Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: gas Radon	-	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> o Di effettuare ricambi d'aria periodici.
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> o Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
	Rischio incendio ed esplosioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> o Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; o Evitare di accostare prodotti e/o sostanze chimiche nelle prossimità dei corpi radianti (termosifoni); o Evitare di accostare e/o accumulare prodotti infiammabili (carta, cartoni, libri, alcool, ecc.) nelle prossimità dei corpi radianti (termosifoni).
	Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> o Apporre paraspigoli di protezione intorno agli spigoli vivi; o Apporre adeguati paracolpi ai termosifoni; o Ove necessario, Verificare e/o Ripristinare il sistema di apertura/chiusura degli infissi esistenti e del corretto funzionamento delle persiane avvolgibili; o Installare un sistema di oscuramento per la protezione dai raggi solari; o Ripristinare le porte secondo il verso di apertura secondo la normativa vigente (nello specifico il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., agli articoli 1.5 e 1.6 dell'allegato IV e del D.Lgs. 151/2011), all'articolo 3.9 dell'allegato III); Consigli utili: <ul style="list-style-type: none"> o Evitare movimenti bruschi e/o di correre; o Porre attenzione nei movimenti; o Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; o Non aprire le porte con impeto.
	Rischio elettrico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> o Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti.
	Rischio chimico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
Corpo B: Aula 2	Rischio biologico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> o Areare adeguatamente l'ambiente; o Effettuare la manutenzione ordinaria delle apparecchiature ove presenti (terminali impianto riscaldamento: termosifoni); o Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: gas Radon	-	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia:

LUOGO	RISCHIO	AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> ○ Di effettuare adeguati ricambi d'aria periodici.
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; ○ Evitare di accostare prodotti e/o sostanze chimiche nelle prossimità dei corpi radianti (termosifoni); ○ Evitare di accostare e/o accumulare prodotti infiammabili (carta, cartoni, libri, alcool, ecc.) nelle prossimità dei corpi radianti (termosifoni).
	Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	<p>Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Apporre paraspigoli di protezione intorno agli spigoli vivi; ○ Apporre adeguati paracolpi ai termosifoni; ○ Ove necessario, Verificare e/o Ripristinare il sistema di apertura/chiusura degli infissi esistenti e del corretto funzionamento delle persiane avvolgibili; ○ Installare un sistema di oscuramento per la protezione dai raggi solari; ○ Ripristinare le porte secondo il verso di apertura secondo la normativa vigente (nello specifico il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., agli articoli 1.5 e 1.6 dell'allegato IV e del D.Lgs. 151/2011), all'articolo 3.9 dell'allegato III); <p>Consigli utili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare movimenti bruschi e/o di correre; ○ Porre attenzione nei movimenti; ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; ○ Non aprire le porte con impeto.
	Rischio elettrico:	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti.
	Rischio chimico:	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p>
Corpo B: Bagno 1	Rischio biologico:	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Areare adeguatamente l'ambiente; ○ Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p>
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p>
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p>
	Rischio fisico: gas Radon	-	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p>
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Di effettuare ricambi d'aria periodici.
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili.
	Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	<p>Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Apporre paraspigoli di protezione intorno agli spigoli vivi; ○ Ripristinare le porte secondo il verso di apertura secondo la normativa vigen-

LUOGO	RISCHIO	AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			te (nello specifico il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., agli articoli 1.5 e 1.6 dell'allegato IV e del D.Lgs. 151/2011), all'articolo 3.9 dell'allegato III); ○ Installare un sistema di oscuramento per privacy degli usufruenti del bagno. Consigli utili: ○ Evitare movimenti bruschi e/o di correre; ○ Porre attenzione nei movimenti; ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; ○ Non aprire le porte con impeto.
	Rischio elettrico:	Irrilevante	Consigli utili: ○ Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti.
	Rischio chimico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
Corpo B: Bagno 2	Rischio biologico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: ○ Areare adeguatamente l'ambiente; ○ Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: gas Radon	-	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: ○ Di effettuare ricambi d'aria periodici.
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: ○ Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili.
	Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione: ○ Apporre paraspigoli di protezione intorno agli spigoli vivi; ○ Ripristinare le porte secondo il verso di apertura secondo la normativa vigente (nello specifico il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., agli articoli 1.5 e 1.6 dell'allegato IV e del D.Lgs. 151/2011), all'articolo 3.9 dell'allegato III); ○ Installare un sistema di oscuramento per privacy degli usufruenti del bagno. Consigli utili: ○ Evitare movimenti bruschi e/o di correre; ○ Porre attenzione nei movimenti; ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; ○ Non aprire le porte con impeto.
	Rischio elettrico:	Irrilevante	Consigli utili: ○ Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti.
	Rischio chimico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
Corpo B: Atrio	Rischio biologico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: ○ Areare adeguatamente l'ambiente; ○ Effettuare la manutenzione ordinaria delle apparecchiature ove presenti (terminali impianto riscaldamento: termosifoni); ○ Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.

LUOGO	RISCHIO	AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: gas Radon	-	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: o Di effettuare ricambi d'aria periodici.
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: o Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: o Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; o Evitare di accostare prodotti e/o sostanze chimiche nelle prossimità dei corpi radianti (termosifoni); o Evitare di accostare e/o accumulare prodotti infiammabili (carta, cartoni, libri, alcool, ecc.) nelle prossimità dei corpi radianti (termosifoni); o Controllo di avvenuta verifica semestrale di tutte le attrezzature antincendio presenti (idranti, estintori, ecc.) verificandone il corretto funzionamento.
	Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione: o Apporre parasigoli di protezione intorno agli spigoli vivi; o Sostituire porta di accesso con una adeguata, con vetri retinati e maniglione antipánico; o Apporre adeguati paracolpi ai termosifoni; Consigli utili: o Evitare movimenti bruschi e/o di correre; o Porre attenzione nei movimenti; o Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; o Non aprire le porte con impeto.
	Rischio elettrico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: o Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti; o Verificare e se necessario, sostituire gli apparecchi di illuminazione di emergenza.
Rischio chimico:	Irrilevante	Occorre comunque: o riporre tutti i prodotti per la pulizia, sanificazione ed igienizzazione in un apposito armadietto ben custodito, vietando l'uso ai non addetti/autorizzati.	
Corpo B: Rampa B	Rischio biologico	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: o Areare adeguatamente l'ambiente; o Effettuare la manutenzione ordinaria delle apparecchiature ove presenti (terminali impianto riscaldamento: termosifoni); o Adoperare idonee attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: gas Radon	-	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: microclima	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: o Di effettuare ricambi d'aria periodici.
Rischio fisico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.	

LUOGO	RISCHIO	AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	illuminazione		Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; ○ Controllo di avvenuta verifica semestrale di tutte le attrezzature antincendio presenti (idranti, estintori, ecc.) verificandone il corretto funzionamento.
	Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Ripristinare o sostituire le strisce antiscivolo sui gradini; Consigli utili: <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare movimenti bruschi e/o di correre; ○ Porre attenzione nei movimenti; ○ Non abbandonare oggetti vari lungo i percorsi e ove occorre, sgomberare gli spazi dai materiali ingombranti e inutili; ○ Non aprire le porte con impeto.
	Rischio elettrico:	Irrilevante	Consigli utili: <ul style="list-style-type: none"> ○ Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti; ○ Verificare e se necessario, sostituire gli apparecchi di illuminazione di emergenza.
	Rischio chimico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
Esterno	Rischio biologico	Modesto	Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Decespugliamento e bonifica delle aree a verde incolte ed abbandonate.
	Rischio fisico: rumore	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: vibrazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: radiazioni	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.
	Rischio fisico: gas Radon	-	-
	Rischio fisico: microclima	-	-
	Rischio fisico: illuminazione	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Il controllo periodico con la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici esistenti e funzionanti installati (illuminazione ordinaria ed emergenza) secondo una progettazione che si dà per scontato abbia tenuto conto delle normative vigenti.
	Rischio incendio ed esplosioni:	Modesto	Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Adeguamento delle tubazioni verniciandole secondo la normativa vigente (rosso per antincendio e giallo per il gas); ○ Verificare il funzionamento della centrale idrica antincendio; ○ Ripristinare gli idranti danneggiati all'esterno dell'edificio. Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Controllo di avvenuta verifica semestrale di tutte le attrezzature antincendio presenti (idranti, estintori, ecc.) verificandone il corretto funzionamento.
	Rischio da fattori costruttivi:	Modesto	Occorre attuare le seguenti misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Ripristinare o sostituire le strisce antiscivolo sui gradini esterni e sulle rampe per diversamente abili; ○ Ripristinare o sostituire il palo del lampione danneggiato; ○ Sostituire tutte le installazioni delle giostrine/giochi esterni; ○ Apporre adeguata pavimentazione, tappeto in gomma, ecc., per le giostre/giochi esterni; ○ Delimitare l'area dei giochi esterni; ○ Ripristinare i cancelli/recinzioni trattando le parti arrugginite; ○ Rimuovere i materiali ingombranti depositati sul lato destro del corpo A; ○ Potatura e verifica della stabilità degli alberi a medio/alto fusto presenti.
	Rischio elettrico:	Irrilevante	Consigli utili:

LUOGO	RISCHIO	AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> ○ Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione avendo cura di sostituire neon e/o lampade malfunzionanti; ○ Verificare e se necessario, sostituire gli apparecchi di illuminazione di emergenza.
	Rischio chimico:	Irrilevante	Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.

2. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLE ATTIVITÀ

FASE A – ATTIVITÀ DIDATTICHE

Macchine, attrezzature e materiali utilizzati in questa fase:

ATTREZZATURE, ARREDI	RISCHIO	AREA RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Stampante/ Fotocopiatrice	Elettrocuzione	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli utili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre attenzione; ○ Leggere attentamente le istruzioni dell'apparecchio; ○ Eseguire controllo a vista dell'integrità degli isolamenti dei cavi e dell'apparecchio; ○ Gli impianti vanno revisionati e controllati solo da personale qualificato. Non eseguite riparazioni di fortuna con nastro isolante o adesivo a prese, spine e cavi; ○ Inserire e togliere le spine afferrando sempre il corpo isolante, evitando di toccare gli spinotti; ○ Non fare tali operazioni con mani sudate o bagnate; ○ Non usare mai adattatori, prese multiple collegate tra loro onde evitare cortocircuiti con conseguente pericolo d'incendio. Le prese multiple (ciabatte) non devono avere più di 5 prese; ○ Quando possibile dopo l'utilizzo, le apparecchiature devono essere scollegate dalla rete elettrica; ○ Disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino i passaggi, che corrano per terra o che possano comunque essere danneggiati; ○ Non utilizzate mai apparecchi nelle vicinanze di liquidi o in caso di elevata umidità; ○ Leggere sempre l'etichetta di un utilizzatore, specie se sconosciuto, per verificare la quantità di corrente assorbita, l'esistenza dei marchi CE, IMQ, e, se previsto di doppio isolamento (simbolo indicato con un quadrato inscritto in un altro quadrato); ○ Non utilizzare mai spine italiane collegate (a forza) con prese tedesche (schuko) o viceversa, perché in questo caso si ottiene la continuità del collegamento elettrico ma non quella del conduttore di terra; ○ Non utilizzare mai l'acqua per spegnere un incendio di natura elettrica. Sezionare l'impianto e utilizzare estintori a polvere o CO₂; ○ Essere a conoscenza (Formazione ed Informazione) del luogo in cui è posizionato il quadro elettrico generale e/o di zona (ed. es del piano o dell'appartamento) per essere in grado di isolare l'intera zona. <p>Nel caso di contatto accidentale diretto o indiretto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <u>Non perdere la calma;</u> ○ <u>Non esporsi al pericolo;</u> ○ Se qualcuno è in contatto con parti in tensione non tentare di salvarlo trascinandolo via, prima di aver sezionato l'impianto staccando il contatore della corrente o il quadro elettrico, se può essere raggiunto facilmente; ○ Chiamare il 118 per il soccorso.
	Rumore	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli utili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Leggere attentamente le istruzioni dell'apparecchio; ○ Eseguire opportuni programmi di manutenzione; ○ Evitare l'uso prolungato.
	Altro (rischio inalazione polvere da toner, carta, ecc.)	Modesto	<p>Occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Nel sostituire le cartucce/toner, usare i guanti e mascherina; ○ Gettare le cartucce/toner chiudendoli in sacchetti e riporli nell'apposito contenitore; ○ Smaltire le cartucce/toner presso i centri abilitati e attrezzati;

ATTREZZATURE, ARREDI	RISCHIO	AREA RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			<p>Consigli utili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Eseguire manutenzione periodica e pulizia della macchina; ○ Leggere attentamente le istruzioni dell'apparecchio; ○ Evitare di provocare schizzi; ○ Evitare di usare dosi eccessive; ○ Non manomettere o cercare di riparare cartucce/toner; ○ Evitare di toccarsi naso e occhi; ○ Gli ambienti di lavoro devono essere mantenuti il più possibile puliti, al fine di evitare l'eventuale sollevamento di polveri depositate sulle superfici; ○ In caso di necessità, occorre l'adozione di specifici Dispositivi di Protezione Individuale che deve essere complementare e non alternativa a quanto indicato in precedenza; ○ Garantire un ricircolo di aria pulita; ○ Se si avvertono sintomi di problematiche alle vie respiratorie e agli occhi è importante allontanarsi subito dall'area contaminata e avvertire subito il RLS.
Mobilio in legno basso	Ribaltamento	Modesto	<p>Occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Fissare armadietti, scaffali e librerie alle pareti; <p>Consigli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre attenzione; ○ Evitare movimenti bruschi; ○ Assicurarsi che gli scaffali non siano presenti danni che possano compromettere l'integrità della struttura (nel caso siano riscontrabili dei segni di frattura evidenti o di corrosione è necessario svuotare gli scaffali e interdire l'uso degli stessi); ○ I carichi depositati sulla scaffalatura non devono essere eccessivi e devono essere distribuiti razionalmente; ○ Assicurarsi che l'armadietto sia ben posto a terra, che non traballi e che sia ben fissato/ancorato alla parete; ○ Eseguire controllo periodico visivo che la struttura sia integra e che non vi siano tracce di deformità delle parti che lo compongono; ○ Evitare qualsiasi tentativo di aggrapparsi all'armadietto per raggiungere i punti più alti.
	Postura scorretta (MMC)	Modesto	<p>Occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mantenere le normali curve fisiologiche della colonna; ○ Scegliere posizioni e movimenti che provochino minore pressione sui dischi intervertebrali; ○ Assicurarsi che, chi utilizza tale attrezzatura, abbia ricevuto una adeguata formazione ed informazione specifica. <p>Consigli e/o misure da adottare (quando si vuole prendere o posare qualche cosa dall'armadietto):</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre attenzione; ○ Muoversi in maniera corretta; ○ Mantenere gli arti inferiori leggermente divaricati per distribuire uniformemente il carico su entrambe le gambe; ○ Mantenere ben allineata la schiena.
	Cesoiamento	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare (quando si apre e chiude le ante dell'armadio):</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre attenzione; ○ Evitare movimenti bruschi; ○ Porre attenzione alle dita.
	Urto	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre attenzione; ○ Gli arredi e/o attrezzature devono essere disposti in modo da garantire la normale circolazione delle persone; ○ Mantenere l'ambiente pulito ed ordinato in modo da non creare ostacoli; ○ Evitare movimenti bruschi.
Lavagna in ardesia a parete	Postura scorretta (MMC)	Modesto	<p>Occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mantenere le normali curve fisiologiche della colonna; ○ Scegliere posizioni e movimenti che provochino minore pressione sui dischi intervertebrali; ○ Assicurarsi che, chi utilizza tale attrezzatura, abbia ricevuto una adeguata

ATTREZZATURE, ARREDI	RISCHIO	AREA RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			<p>formazione ed informazione specifica.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare (quando si vuole prendere o posare qualche cosa dall'armadietto):</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre attenzione; ○ Muoversi in maniera corretta; ○ Mantenere gli arti inferiori leggermente divaricati per distribuire uniformemente il carico su entrambe le gambe; ○ Mantenere ben allineata la schiena.
Cattedra con sedia	Urto	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre attenzione; ○ Gli arredi e/o attrezzature devono essere disposti in modo da garantire la normale circolazione delle persone; ○ Mantenere l'ambiente pulito ed ordinato in modo da non creare ostacoli; ○ Evitare movimenti bruschi.
	Postura scorretta VDT	Modesto	<p>Occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Assicurarsi che, chi utilizza tale attrezzatura, abbia ricevuto una adeguata formazione ed informazione. ○ Mantenere le normali curve fisiologiche della colonna; <p>Consigli e/o misure da adottare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mantenere gli arti inferiori leggermente divaricati per distribuire uniformemente il carico su entrambe le gambe; ○ Mantenere ben allineata la schiena; ○ Il tavolo di lavoro/scrivania deve essere stabile e avere un'altezza fissa o regolabile compresa tra i 70 e gli 80 cm. Lo spazio deve permettere alloggiamento e movimento degli arti inferiori e l'ingresso del sedile (e dei braccioli qualora fossero presenti); ○ Scegliere posizioni e movimenti che provochino minore pressione sui dischi intervertebrali.
Banchi con sedia	Urto	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre attenzione; ○ Gli arredi e/o attrezzature devono essere disposti in modo da garantire la normale circolazione delle persone; ○ Mantenere l'ambiente pulito ed ordinato in modo da non creare ostacoli; ○ Evitare movimenti bruschi.
	Postura scorretta VDT	Modesto	<p>Occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Assicurarsi che, chi utilizza tale attrezzatura, abbia ricevuto una adeguata formazione ed informazione. ○ Mantenere le normali curve fisiologiche della colonna; <p>Consigli e/o misure da adottare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mantenere gli arti inferiori leggermente divaricati per distribuire uniformemente il carico su entrambe le gambe; ○ Mantenere ben allineata la schiena; ○ Il tavolo di lavoro/scrivania deve essere stabile e avere un'altezza fissa o regolabile compresa tra i 70 e gli 80 cm. Lo spazio deve permettere alloggiamento e movimento degli arti inferiori e l'ingresso del sedile (e dei braccioli qualora fossero presenti); ○ Scegliere posizioni e movimenti che provochino minore pressione sui dischi intervertebrali.
Appendiabiti	Urto	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre attenzione; ○ Gli arredi e/o attrezzature devono essere disposti in modo da garantire la normale circolazione delle persone; ○ Mantenere l'ambiente pulito ed ordinato in modo da non creare ostacoli; ○ Evitare movimenti bruschi.
	Taglio	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre Attenzione; ○ Evitare movimenti bruschi; ○ Sostituire se la superficie e/o i bordi risultano essere rotti.
Giochi/Giostre	Cesoimento	Rilevante	Occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione:

ATTREZZATURE, ARREDI	RISCHIO	AREA RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
da esterno (Scivoli, altalene, giostre a molla, compositi, ecc.)			<ul style="list-style-type: none"> ○ Sostituire con giochi e giostrine adeguate fornite di schede tecniche, marcate CE; ○ Tutti i giochi/giostre devono avere i requisiti "UNI EN 1176 Attrezzature e superfici per aree da gioco"; ○ Tra un'attrezzatura e un'altra devono essere rispettate le distanze minime per permettere al bambino di muoversi senza pericolo; ○ Devono essere ben fissate al pavimento; ○ Porre attenzione; ○ Evitare movimenti bruschi.
	Urti	Rilevante	<p>Occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sostituire con giochi e giostrine adeguate fornite di schede tecniche, marcate CE; ○ Tutti i giochi/giostre devono avere i requisiti "UNI EN 1176 Attrezzature e superfici per aree da gioco"; ○ Porre attenzione; ○ Evitare movimenti bruschi; ○ Deve essere tenuto in buono stato di conservazione e non deve ingombrare posti di passaggio o di lavoro; ○ Le attrezzature non devono presentare parti rigide o spigolose; ○ Tra un'attrezzatura e un'altra devono essere rispettate le distanze minime per permettere al bambino di muoversi senza pericolo; ○ Nell'area adibita al gioco non ci devono essere corpi estranei, come rocce, radici di piante, o cemento delle stesse fondazioni delle attrezzature; ○ Evitare di far indossare al bambino capi di abbigliamento che potrebbero facilmente impigliarsi nelle attrezzature o ostacolare la libertà di movimento (ad esempio lunghe scarpe o maglioni e giubbetti dotati di lacci, stringhe, zaini, borsette, ecc.).
	Caduta dall'alto	Rilevante	<p>Occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sostituire con giochi e giostrine adeguate fornite di schede tecniche, marcate CE; ○ Devono essere ben fissate al pavimento; ○ Porre attenzione; ○ Evitare movimenti bruschi; ○ Fare in modo che il carico non ostacoli la vista; ○ Prima dell'utilizzo assicurarsi che la struttura della giostra/gioco sia ben fissata al terreno, che non abbia piani inclinati e instabili; ○ Leggere le istruzioni della giostra/gioco; ○ Tutti i giochi/giostre devono avere i requisiti "UNI EN 1176 Attrezzature e superfici per aree da gioco"; ○ Eseguire l'attività sempre con un supervisore, la presenza attenta e costante del personale docente e/o addetto alla sorveglianza impedisce l'utilizzo improprio dell'attrezzatura ed evita gli eventuali ferimenti accidentali; ○ Non utilizzare gli attrezzi ginnici al di fuori del loro utilizzo; ○ Prima dell'utilizzo controllare che tutte le parti che compongono la giostra/gioco siano integri; ○ Non utilizzare se sono presenti parti logori, rotti o fatiscenti; ○ tutte le attrezzature dotate di superfici elevate, come le piattaforme o le rampe, siano dotate di adeguate sponde di protezione; ○ Si consiglia in caso che i giochi siano collocati su piani rigidi (pavimenti, asfalto, cemento, ecc.) si utilizzate tappeti gommati per "ammortizzare" la caduta.
	Ribaltamento	Rilevante	<p>Occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre attenzione; ○ Evitare movimenti bruschi; ○ Prima dell'utilizzo assicurarsi che la struttura della giostra/gioco sia ben fissata al terreno, che non abbia piani inclinati e instabili; ○ Leggere le istruzioni della giostra/gioco; ○ Eseguire l'attività sempre con un supervisore, la presenza attenta e costante del personale docente e/o addetto alla sorveglianza impedisce l'utilizzo improprio dell'attrezzatura ed evita gli eventuali ferimenti accidentali; ○ Non utilizzare gli attrezzi ginnici al di fuori del loro utilizzo; ○ Prima dell'utilizzo controllare che tutte le parti che compongono la giostra/gioco siano integri; ○ Non utilizzare se sono presenti parti logori, rotti o fatiscenti.

FASE B – ATTIVITÀ EXTRA DIDATTICA: RICREATIVA

Macchine, attrezzature e materiali utilizzati in questa fase:

ATTREZZATURE, ARREDI	PERICOLI	AREA RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Macchina caffè	Elettrocuzione	Irrelevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli utili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre attenzione; ○ Leggere attentamente le istruzioni dell'apparecchio; ○ Eseguire controllo a vista dell'integrità degli isolamenti dei cavi e dell'apparecchio; ○ Gli impianti vanno revisionati e controllati solo da personale qualificato. Non eseguite riparazioni di fortuna con nastro isolante o adesivo a prese, spine e cavi; ○ Inserire e togliere le spine afferrando sempre il corpo isolante, evitando di toccare gli spinotti; ○ Non fare tali operazioni con mani sudate o bagnate; ○ Non usare mai adattatori, prese multiple collegate tra loro onde evitare cortocircuiti con conseguente pericolo d'incendio. Le prese multiple (ciabatte) non devono avere più di 5 prese; ○ Quando possibile dopo l'utilizzo, le apparecchiature devono essere scollegate dalla rete elettrica; ○ Disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino i passaggi, che corrano per terra o che possano comunque essere danneggiati; ○ Non utilizzate mai apparecchi nelle vicinanze di liquidi o in caso di elevata umidità; ○ Leggere sempre l'etichetta di un utilizzatore, specie se sconosciuto, per verificare la quantità di corrente assorbita, l'esistenza dei marchi CE, IMQ, e, se previsto di doppio isolamento (simbolo indicato con un quadrato inscritto in un altro quadrato); ○ Non utilizzare mai spine italiane collegate (a forza) con prese tedesche (schuko) o viceversa, perché in questo caso si ottiene la continuità del collegamento elettrico ma non quella del conduttore di terra; ○ Non utilizzare mai l'acqua per spegnere un incendio di natura elettrica. Sezionare l'impianto e utilizzare estintori a polvere o CO₂; ○ Essere a conoscenza (Formazione ed Informazione) del luogo in cui è posizionato il quadro elettrico generale e/o di zona (ed. es del piano o dell'appartamento) per essere in grado di isolare l'intera zona. <p>Nel caso di contatto accidentale diretto o indiretto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <u>Non perdere la calma;</u> ○ <u>Non esporsi al pericolo;</u> ○ Se qualcuno è in contatto con parti in tensione non tentare di salvarlo trascinandolo via, prima di aver sezionato l'impianto staccando il contactore della corrente o il quadro elettrico, se può essere raggiunto facilmente; ○ Chiamare il 118 per il soccorso.
	Schizzi di liquido	Irrelevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli utili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre Attenzione; ○ Assicurarsi che la superficie non sia danneggiata; ○ Leggere attentamente le istruzioni dell'apparecchio; ○ Non eseguire riparazioni o modifiche fai da te; ○ Non installare l'apparecchio troppo vicino a prese elettriche evitando così schizzi di liquido accidentali e quindi corto circuito.

FASE C – ATTIVITÀ DI PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

Macchine, attrezzature e materiali utilizzati in questa fase:

ATTREZZATURE, ARREDI	PERICOLI	AREA RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Scope piumate e non piumate	Postura scorretta (MMC)	Modesto	<p>Occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mantenere le normali curve fisiologiche della colonna; ○ Scegliere posizioni e movimenti che provochino minore pressione sui dischi intervertebrali;

ATTREZZATURE, ARREDI	PERICOLI	AREA RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> ○ Assicurarsi che, chi utilizza tale attrezzatura, abbia ricevuto una adeguata formazione ed informazione specifica. Consigli e/o misure da adottare: ○ Porre attenzione; ○ Muoversi in maniera corretta; ○ Mantenere gli arti inferiori leggermente divaricati per distribuire uniformemente il carico su entrambe le gambe; ○ Mantenere ben allineata la schiena.
	Biologico	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Non calzare ciabatte e/o infradito; ○ Evitare movimenti ripetitivi; ○ L'utilizzo di scopa di nylon rivestito con panno umido evitando così di sollevare polveri; ○ Areare i locali; ○ L'Utilizzo di DPI come guanti e mascherine per evitare di inalare le polveri quando si spazza.
Raccogli polvere/rifiuti (secchi e/o sacchi)	Biologico	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Non calzare ciabatte e/o infradito; ○ Porre Attenzione; ○ Areare i locali. <p>Per quanto concerne i contenitori/secchi per i rifiuti speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ È necessario l'Utilizzo di DPI come guanti, indumenti protettivi e mascherine.
	Urto	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre attenzione; ○ Gli arredi e/o attrezzature devono essere disposti in modo da garantire la normale circolazione delle persone; ○ Mantenere l'ambiente pulito ed ordinato in modo da non creare ostacoli; ○ Evitare movimenti bruschi.

Sostanze utilizzate in questa fase:

SOSTANZA	PERICOLI	AREA RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Detergenti per superfici e pavimenti	Irritante	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare di usare dosi eccessive soprattutto se si utilizzano nebulizzatori; ○ Attendere che il prodotto nebulizzato si deposita sulla superficie prima di pulire; ○ Utilizzare sempre DPI; ○ Porre Attenzione; ○ Evitare di provocare schizzi; ○ Usare il prodotto solo se è assolutamente necessario e solo nelle quantità previste; ○ Evitare di toccarsi naso e occhi; ○ Aprire sempre finestre e areare i locali; ○ Versare i prodotti con la massima prudenza senza provocare schizzi; ○ Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull'etichetta; ○ Non utilizzare prodotti senza etichetta; ○ Tenere fuori i prodotti dalla portata dei bambini; ○ Conservare tali prodotti in maniera opportuna; ○ Non mescolare prodotti diversi e non eseguire travasi di prodotti dai contenitori d'origine in bottiglie o in contenitori vuoti di altri prodotti; ○ Mantenere chiusi i contenitori con i tappi originali; ○ Non diluire con acqua calda (liberazione vapori tossici). <p>In caso accidentale di contatto, inalazione o ingestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Respirare aria fresca; ○ Consultare un medico; ○ Lavare abbondantemente con acqua la parte interessata.

SOSTANZA	PERICOLI	AREA RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Infiammabile	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare di usare dosi eccessive soprattutto se si utilizzano nebulizzatori; ○ Usare il prodotto solo se è assolutamente necessario e solo nelle quantità previste; ○ Utilizzare sempre DPI; ○ Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate; ○ Non Vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione; ○ Porre Attenzione; ○ Evitare di provocare schizzi; ○ Evitare di toccarsi naso e occhi; ○ Aprire sempre finestre e areare i locali; ○ Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull'etichetta; ○ Non utilizzare prodotti senza etichetta; ○ Tenere fuori i prodotti dalla portata dei bambini; ○ Conservare tali prodotti in maniera opportuna; ○ Non mescolare prodotti diversi e non eseguire travasi di prodotti dai contenitori d'origine in bottiglie o in contenitori vuoti di altri prodotti; ○ Mantenere chiusi i contenitori con i tappi originali; ○ Non diluire con acqua calda (liberazione vapori tossici).
	Nocivo	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare di usare dosi eccessive soprattutto se si utilizzano nebulizzatori; ○ Attendere che il prodotto nebulizzato si deposita sulla superficie prima di pulire; ○ Utilizzare sempre DPI; ○ Porre Attenzione; ○ Evitare di provocare schizzi; ○ Usare il prodotto solo se è assolutamente necessario e solo nelle quantità previste; ○ Evitare di toccarsi naso e occhi; ○ Aprire sempre finestre e areare i locali; ○ Versare i prodotti con la massima prudenza senza provocare schizzi; ○ Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull'etichetta; ○ Non utilizzare prodotti senza etichetta; ○ Tenere fuori i prodotti dalla portata dei bambini; ○ Conservare tali prodotti in maniera opportuna; ○ Non mescolare prodotti diversi e non eseguire travasi di prodotti dai contenitori d'origine in bottiglie o in contenitori vuoti di altri prodotti; ○ Mantenere chiusi i contenitori con i tappi originali; ○ Non diluire con acqua calda (liberazione vapori tossici). <p>In caso accidentale di contatto, inalazione o ingestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Respirare aria fresca; ○ Consultare un medico; ○ Lavare abbondantemente con acqua la parte interessata.
	Dannoso per l'ambiente.	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Una volta utilizzato, gettare il contenitore vuoto nell'apposito secchio di rifiuti speciali; ○ Smaltire il prodotto in conformità con le disposizioni nazionali o locali; ○ Tenere lontano da fonti di calore.
Sapone liquido igienizzante	Nocivo	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre Attenzione; ○ Evitare di provocare schizzi.
Disinfettanti per mani, arredi ed oggetti	Irritante	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare di usare dosi eccessive soprattutto se si utilizzano nebulizzatori; ○ Attendere che il prodotto nebulizzato si deposita sulla superficie prima di pulire; ○ Utilizzare sempre DPI; ○ Porre Attenzione; ○ Evitare di provocare schizzi;

SOSTANZA	PERICOLI	AREA RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> ○ Usare il prodotto solo se è assolutamente necessario e solo nelle quantità previste; ○ Evitare di toccarsi naso e occhi; ○ Aprire sempre finestre e areare i locali; ○ Versare i prodotti con la massima prudenza senza provocare schizzi; ○ Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull'etichetta; ○ Non utilizzare prodotti senza etichetta; ○ Tenere fuori i prodotti dalla portata dei bambini; ○ Conservare tali prodotti in maniera opportuna; ○ Non mescolare prodotti diversi e non eseguire travasi di prodotti dai contenitori d'origine in bottiglie o in contenitori vuoti di altri prodotti; ○ Mantenere chiusi i contenitori con i tappi originali; ○ Non diluire con acqua calda (liberazione vapori tossici). <p>In caso accidentale di contatto, inalazione o ingestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Respirare aria fresca; ○ Consultare un medico; ○ Lavare abbondantemente con acqua la parte interessata.
	Infiammabile	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare di usare dosi eccessive soprattutto se si utilizzano nebulizzatori; ○ Usare il prodotto solo se è assolutamente necessario e solo nelle quantità previste; ○ Utilizzare sempre DPI; ○ Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate; ○ Non Vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione; ○ Porre Attenzione; ○ Evitare di provocare schizzi; ○ Evitare di toccarsi naso e occhi; ○ Aprire sempre finestre e areare i locali; ○ Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull'etichetta; ○ Non utilizzare prodotti senza etichetta; ○ Tenere fuori i prodotti dalla portata dei bambini; ○ Conservare tali prodotti in maniera opportuna; ○ Non mescolare prodotti diversi e non eseguire travasi di prodotti dai contenitori d'origine in bottiglie o in contenitori vuoti di altri prodotti; ○ Mantenere chiusi i contenitori con i tappi originali; ○ Non diluire con acqua calda (liberazione vapori tossici).
	Nocivo	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare di usare dosi eccessive soprattutto se si utilizzano nebulizzatori; ○ Attendere che il prodotto nebulizzato si deposita sulla superficie prima di pulire; ○ Utilizzare sempre DPI; ○ Porre Attenzione; ○ Evitare di provocare schizzi; ○ Usare il prodotto solo se è assolutamente necessario e solo nelle quantità previste; ○ Evitare di toccarsi naso e occhi; ○ Aprire sempre finestre e areare i locali; ○ Versare i prodotti con la massima prudenza senza provocare schizzi; ○ Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull'etichetta; ○ Non utilizzare prodotti senza etichetta; ○ Tenere fuori i prodotti dalla portata dei bambini; ○ Conservare tali prodotti in maniera opportuna; ○ Non mescolare prodotti diversi e non eseguire travasi di prodotti dai contenitori d'origine in bottiglie o in contenitori vuoti di altri prodotti; ○ Mantenere chiusi i contenitori con i tappi originali; ○ Non diluire con acqua calda (liberazione vapori tossici). <p>In caso accidentale di contatto, inalazione o ingestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Respirare aria fresca; ○ Consultare un medico;

SOSTANZA	PERICOLI	AREA RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Dannoso per l'ambiente.	Irrilevante	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lavare abbondantemente con acqua la parte interessata. <p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Una volta utilizzato, gettare il contenitore vuoto nell'apposito secchio di rifiuti; ○ Smaltire il prodotto in conformità con le disposizioni nazionali o locali; ○ Tenere lontano da fonti di calore.
	Irritante	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare di usare dosi eccessive soprattutto se si utilizzano nebulizzatori; ○ Attendere che il prodotto nebulizzato si deposita sulla superficie prima di pulire; ○ Utilizzare sempre DPI; ○ Porre Attenzione; ○ Evitare di provocare schizzi; ○ Usare il prodotto solo se è assolutamente necessario e solo nelle quantità previste; ○ Evitare di toccarsi naso e occhi; ○ Aprire sempre finestre e areare i locali; ○ Versare i prodotti con la massima prudenza senza provocare schizzi; ○ Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull'etichetta; ○ Non utilizzare prodotti senza etichetta; ○ Tenere fuori i prodotti dalla portata dei bambini; ○ Conservare tali prodotti in maniera opportuna; ○ Non mescolare prodotti diversi e non eseguire travasi di prodotti dai contenitori d'origine in bottiglie o in contenitori vuoti di altri prodotti; ○ Mantenere chiusi i contenitori con i tappi originali; ○ Non diluire con acqua calda (liberazione vapori tossici). <p>In caso accidentale di contatto, inalazione o ingestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Respirare aria fresca; ○ Consultare un medico; ○ Lavare abbondantemente con acqua la parte interessata.
Candeggi- na/ Ammoniaca	Infiamma- bile	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare di usare dosi eccessive soprattutto se si utilizzano nebulizzatori; ○ Usare il prodotto solo se è assolutamente necessario e solo nelle quantità previste; ○ Utilizzare sempre DPI; ○ Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate; ○ Non Vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione; ○ Porre Attenzione; ○ Evitare di provocare schizzi; ○ Evitare di toccarsi naso e occhi; ○ Aprire sempre finestre e areare i locali; ○ Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull'etichetta; ○ Non utilizzare prodotti senza etichetta; ○ Tenere fuori i prodotti dalla portata dei bambini; ○ Conservare tali prodotti in maniera opportuna; ○ Non mescolare prodotti diversi e non eseguire travasi di prodotti dai contenitori d'origine in bottiglie o in contenitori vuoti di altri prodotti; ○ Mantenere chiusi i contenitori con i tappi originali; ○ Non diluire con acqua calda (liberazione vapori tossici).
	Nocivo	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione. Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare di usare dosi eccessive soprattutto se si utilizzano nebulizzatori; ○ Attendere che il prodotto nebulizzato si deposita sulla superficie prima di pulire; ○ Utilizzare sempre DPI; ○ Porre Attenzione; ○ Evitare di provocare schizzi; ○ Usare il prodotto solo se è assolutamente necessario e solo nelle quantità previste; ○ Evitare di toccarsi naso e occhi; ○ Aprire sempre finestre e areare i locali;

SOSTANZA	PERICOLI	AREA RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> ○ Versare i prodotti con la massima prudenza senza provocare schizzi; ○ Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull'etichetta; ○ Non utilizzare prodotti senza etichetta; ○ Tenere fuori i prodotti dalla portata dei bambini; ○ Conservare tali prodotti in maniera opportuna; ○ Non mescolare prodotti diversi e non eseguire travasi di prodotti dai contenitori d'origine in bottiglie o in contenitori vuoti di altri prodotti; ○ Mantenere chiusi i contenitori con i tappi originali; ○ Non diluire con acqua calda (liberazione vapori tossici). <p>In caso accidentale di contatto, inalazione o ingestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Respirare aria fresca; ○ Consultare un medico; ○ Lavare abbondantemente con acqua la parte interessata.
	Dannoso per l'ambiente.	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Una volta utilizzato, gettare il contenitore vuoto nell'apposito secchio di rifiuti; ○ Smaltire il prodotto in conformità con le disposizioni nazionali o locali; ○ Tenere lontano da fonti di calore.
Alcool	Irritante	Irrilevante	<p>Occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare di usare dosi eccessive soprattutto se si utilizzano nebulizzatori; ○ Attendere che il prodotto nebulizzato si deposita sulla superficie prima di pulire; ○ Utilizzare sempre DPI; ○ Porre Attenzione; ○ Evitare di provocare schizzi; ○ Usare il prodotto solo se è assolutamente necessario e solo nelle quantità previste; ○ Evitare di toccarsi naso e occhi; ○ Aprire sempre finestre e areare i locali; ○ Versare i prodotti con la massima prudenza senza provocare schizzi; ○ Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull'etichetta; ○ Non utilizzare prodotti senza etichetta; ○ Tenere fuori i prodotti dalla portata dei bambini; ○ Conservare tali prodotti in maniera opportuna; ○ Non mescolare prodotti diversi e non eseguire travasi di prodotti dai contenitori d'origine in bottiglie o in contenitori vuoti di altri prodotti; ○ Mantenere chiusi i contenitori con i tappi originali; ○ Non diluire con acqua calda (liberazione vapori tossici). <p>In caso accidentale di contatto, inalazione o ingestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Respirare aria fresca; ○ Consultare un medico; ○ Lavare abbondantemente con acqua la parte interessata.
	Infiammabile	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare di usare dosi eccessive soprattutto se si utilizzano nebulizzatori; ○ Usare il prodotto solo se è assolutamente necessario e solo nelle quantità previste; ○ Utilizzare sempre DPI; ○ Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate; ○ Non Vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione; ○ Porre Attenzione; ○ Evitare di provocare schizzi; ○ Evitare di toccarsi naso e occhi; ○ Aprire sempre finestre e areare i locali; ○ Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull'etichetta; ○ Non utilizzare prodotti senza etichetta; ○ Tenere fuori i prodotti dalla portata dei bambini; ○ Conservare tali prodotti in maniera opportuna; ○ Non mescolare prodotti diversi e non eseguire travasi di prodotti dai contenitori d'origine in bottiglie o in contenitori vuoti di altri prodotti; ○ Mantenere chiusi i contenitori con i tappi originali;

SOSTANZA	PERICOLI	AREA RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> ○ Non diluire con acqua calda (liberazione vapori tossici).
	Nocivo	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Evitare di usare dosi eccessive soprattutto se si utilizzano nebulizzatori; ○ Attendere che il prodotto nebulizzato si deposita sulla superficie prima di pulire; ○ Utilizzare sempre DPI; ○ Porre Attenzione; ○ Evitare di provocare schizzi; ○ Usare il prodotto solo se è assolutamente necessario e solo nelle quantità previste; ○ Evitare di toccarsi naso e occhi; ○ Aprire sempre finestre e areare i locali; ○ Versare i prodotti con la massima prudenza senza provocare schizzi; ○ Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull'etichetta; ○ Non utilizzare prodotti senza etichetta; ○ Tenere fuori i prodotti dalla portata dei bambini; ○ Conservare tali prodotti in maniera opportuna; ○ Non mescolare prodotti diversi e non eseguire travasi di prodotti dai contenitori d'origine in bottiglie o in contenitori vuoti di altri prodotti; ○ Mantenere chiusi i contenitori con i tappi originali; ○ Non diluire con acqua calda (liberazione vapori tossici). <p>In caso accidentale di contatto, inalazione o ingestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Respirare aria fresca; ○ Consultare un medico; ○ Lavare abbondantemente con acqua la parte interessata.
	Dannoso per l'ambiente.	Irrilevante	<p>Non occorre attuare specifiche misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Consigli e/o misure da adottare nonostante si tratti di un rischio irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Una volta utilizzato, gettare il contenitore vuoto nell'apposito secchio di rifiuti; ○ Smaltire il prodotto in conformità con le disposizioni nazionali o locali; ○ Tenere lontano da fonti di calore.

3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLE MANSIONI

GRUPPO A: A1 e A2			
Mansione	Pericoli	Area Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Docente	Rischio Fisico	Irrilevante	<p>Raccomandazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre attenzione; ○ Per quanto riguarda i rischi fisici legati alle attrezzature/macchine (elettrocuzione, urti, rumore, vibrazioni ecc.) eseguire le indicazioni di misure di prevenzione e protezione indicate nei paragrafi precedenti; ○ Evitare l'uso di eventuali attrezzature a disposizione non idonee all'uso che se ne fa; ○ Verificare lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante l'attività; ○ Ripetere le esercitazioni per la gestione delle emergenze con cadenza superiore a quella prevista dalla norma; ○ Rispettare il divieto di fumo; ○ Se si scorgono rischi e pericoli sul posto di lavoro e sulle attrezzature, comunicare subito al RLS in carica; <p>Formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipare a corsi di Formazione ed Informazione della salute e sicurezza dei lavoratori; <p>Visita medica preventiva/periodica annuale o biennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Non necessaria.
	Rischio Chimico	Irrilevante	<p>Raccomandazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Divieto di utilizzo di sostanze non a norma rispetto ai requisiti minimi di sicurezza; <p>Formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipare a corsi di Formazione ed Informazione della salute e sicurezza dei lavoratori;

GRUPPO A: A1 e A2			
Mansione	Pericoli	Area Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
			Visita medica preventiva/periodica annuale o biennale: <input type="radio"/> Non necessaria.
	Rischio Biologico	Irrilevante	Formazione: <input type="radio"/> Partecipare a corsi di Formazione ed Informazione della salute e sicurezza dei lavoratori; Visita medica preventiva/periodica annuale o biennale: <input type="radio"/> Non necessaria.
	Rischi Specifici: Movimentazione manuale dei carichi. (M.M.C.)	Modesto	Raccomandazioni: <input type="radio"/> Porre attenzione; <input type="radio"/> Mantenere le normali curve fisiologiche della colonna; <input type="radio"/> Scegliere posizioni e movimenti che provochino minore pressione sui dischi intervertebrali; Formazione: <input type="radio"/> Partecipare a corsi di Formazione ed Informazione della salute e sicurezza dei lavoratori; Visita medica preventiva/periodica annuale o biennale: Effettuare visita preventiva annuale e/o biennale a discrezione del Medico Competente.
	Rischi Specifici: Stress Lavoro Correlato.	Irrilevante	Raccomandazioni: <input type="radio"/> Effettuare 1° step valutazione Stress Lavoro Correlato. Formazione: <input type="radio"/> Partecipare a corsi di Formazione ed Informazione della salute e sicurezza dei lavoratori; Visita medica preventiva/periodica annuale o biennale: <input type="radio"/> Non necessaria.
Docente di sostegno	Rischio Fisico	Irrilevante	Raccomandazioni: <input type="radio"/> Porre attenzione; <input type="radio"/> Per quanto riguarda i rischi fisici legati alle attrezzature/macchine (elettrocuzione, urti, rumore, vibrazioni ecc.) eseguire le indicazioni di misure di prevenzione e protezione indicate nel DVR e nelle sue successive integrazioni; <input type="radio"/> Evitare l'uso di eventuali attrezzature a disposizione non idonee all'uso che se ne fa; <input type="radio"/> Verificare lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante l'attività; <input type="radio"/> Ripetere le esercitazioni per la gestione delle emergenze con cadenza superiore a quella prevista dalla norma; <input type="radio"/> Rispettare il divieto di fumo; <input type="radio"/> Se si scorgono rischi e pericoli sul posto di lavoro e sulle attrezzature, comunicare subito al RLS in carica; Formazione: <input type="radio"/> Partecipare a corsi di Formazione ed Informazione della salute e sicurezza dei lavoratori; Visita medica preventiva/periodica annuale o biennale: <input type="radio"/> Non necessaria.
	Rischio Chimico	Irrilevante	Raccomandazioni: <input type="radio"/> Divieto di utilizzo di sostanze non a norma rispetto ai requisiti minimi di sicurezza; Formazione: <input type="radio"/> Partecipare a corsi di Formazione ed Informazione della salute e sicurezza dei lavoratori; Visita medica preventiva/periodica annuale o biennale: <input type="radio"/> Non necessaria.
	Rischio Biologico	Irrilevante	Formazione: <input type="radio"/> Partecipare a corsi di Formazione ed Informazione della salute e sicurezza dei lavoratori; Visita medica preventiva/periodica annuale o biennale: <input type="radio"/> Non necessaria.
	Rischi Specifici: Stress Lavoro Correlato.	Irrilevante	Raccomandazioni: <input type="radio"/> Effettuare 1° step valutazione Stress Lavoro Correlato. Formazione: <input type="radio"/> Partecipare a corsi di Formazione ed Informazione della salute e sicurezza dei lavoratori;

GRUPPO A: A1 e A2			
Mansione	Pericoli	Area Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
			Visita medica preventiva/periodica annuale o biennale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Non necessaria.
	Rischi Specifici: Movimentazione manuale dei carichi. (M.M.C.)	Modesto	Raccomandazioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre attenzione; ○ Mantenere le normali curve fisiologiche della colonna; ○ Scegliere posizioni e movimenti che provochino minore pressione sui dischi intervertebrali; Formazione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipare a corsi di Formazione ed Informazione della salute e sicurezza dei lavoratori; Visita medica preventiva/periodica annuale o biennale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Effettuare visita preventiva annuale e/o biennale a discrezione del Medico Competente.

GRUPPO B: B1			
Mansione	Pericoli	Area Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Collaboratore Scolastico	Rischio Fisico	Irrilevante	Raccomandazioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre attenzione; ○ Per quanto riguarda i rischi fisici legati alle attrezzature/macchine (elettrocuzione, urti, rumore, vibrazioni ecc.) eseguire le indicazioni di misure di prevenzione e protezione indicate nel DVR e nelle sue successive integrazioni; ○ Evitare l'uso di eventuali attrezzature a disposizione non idonee all'uso che se ne fa; ○ Verificare lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante l'attività; ○ Ripetere le esercitazioni per la gestione delle emergenze con cadenza superiore a quella prevista dalla norma; ○ Rispettare il divieto di fumo; ○ Se si scorgono rischi e pericoli sul posto di lavoro e sulle attrezzature, comunicare subito al RLS in carica; Formazione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipare a corsi di Formazione ed Informazione della salute e sicurezza dei lavoratori; Visita medica preventiva/periodica annuale o biennale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Non necessaria.
	Rischio Chimico	Irrilevante	Raccomandazioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre Attenzione; ○ Evitare di provocare schizzi; ○ Evitare di usare dosi eccessive soprattutto se si utilizzano nebulizzatori; ○ Usare il prodotto solo se è assolutamente necessario e solo nelle quantità previste; ○ Utilizzare sempre DPI; ○ Aprire sempre finestre e areare i locali; ○ Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull'etichetta; ○ Non utilizzare prodotti senza etichetta; ○ Tenere fuori i prodotti dalla portata dei bambini; ○ Per quanto riguarda i rischi chimici legati alle sostanze/prodotti utilizzati, eseguire le indicazioni di misure di prevenzione e protezione indicate nel DVR e nelle sue successive integrazioni; Formazione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipare a corsi di Formazione ed Informazione della salute e sicurezza dei lavoratori; Visita medica preventiva/periodica annuale o biennale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Non necessaria.
	Rischio Biologico	Irrilevante	Formazione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipare a corsi di Formazione ed Informazione della salute e sicurezza dei lavoratori; Visita medica preventiva/periodica annuale o biennale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Non necessaria.

GRUPPO B: B1			
Mansione	Pericoli	Area Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
	Rischi Specifici: Stress Lavoro Correlato.	Irrilevante	<p>Raccomandazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Effettuare 1° step valutazione Stress Lavoro Correlato. <p>Formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipare a corsi di Formazione ed Informazione della salute e sicurezza dei lavoratori; <p>Visita medica preventiva/periodica annuale o biennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Non necessaria.
	Rischi Specifici: Movimentazione manuale dei carichi (M.M.C.).	Modesto	<p>Raccomandazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Porre attenzione; ○ Mantenere le normali curve fisiologiche della colonna; ○ Scegliere posizioni e movimenti che provochino minore pressione sui dischi intervertebrali; <p>Formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipare a corsi di Formazione ed Informazione della salute e sicurezza dei lavoratori; <p>Visita medica preventiva/periodica annuale o biennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Effettuare visita preventiva annuale e/o biennale a discrezione del Medico Competente.

- SEZIONE 7 - PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento che si riporta nelle pagine successive scaturisce dall'analisi e dai dati riportati nelle pagine precedenti.

1. PIANO DI MIGLIORAMENTO DEI LUOGHI

Di seguito si riporta la tabella degli interventi da effettuare nei luoghi di lavoro in materia di sicurezza.

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI				
LUOGO	RISCHIO	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
Corpo A: Aula 1	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: rumore	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: vibrazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: radiazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale
	Rischio fisico: illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare che le tende e/o i sistemi di oscuramento dei vetri, se previsti, siano integri; • Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti. 	Basso	Annuale
	Rischio incendio ed esplosioni:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio da fattori costruttivi:	Apporre paraspigoli di protezione intorno agli spigoli vivi.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Verificare/Ripristinare il corretto funzionamento del sistema d/apertura e chiusura degli infissi e delle persiane avvolgibili.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Apporre adeguati paracolpi ai termosifoni.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> • attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc.. 	Basso	Giornaliero	
Rischio chimico:	Nessun intervento da attuare.	-	-	
Corpo A: Aula 2	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: rumore	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: vibrazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: radiazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI				
LUOGO	RISCHIO	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale
	Rischio fisico: illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> Verificare che le tende e/o i sistemi di oscuramento dei vetri, se previsti, siano integri; Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti. 	Basso	Annuale
	Rischio incendio ed esplosioni:	Effettuare la verifica semestrale di tutte le attrezzature antincendio presenti (idranti ed estintori) verificandone il corretto funzionamento, che le cassette sia integre, e che ogni idrante abbia manichetta e lancia.	Medio	Semestrale
	Rischio da fattori costruttivi:	Apporre paraspigoli di protezione intorno agli spigoli vivi.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Verificare/Ripristinare il corretto funzionamento del sistema d/apertura e chiusura degli infissi e delle persiane avvolgibili.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Apporre adeguati paracolpi ai termosifoni.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc.. 	Basso	Giornaliero
	Rischio chimico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Corpo A: Aula 3	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-
Rischio fisico: rumore		Nessun intervento da attuare.	-	-
Rischio fisico: vibrazioni		Nessun intervento da attuare.	-	-
Rischio fisico: radiazioni		Nessun intervento da attuare.	-	-
Rischio fisico: gas Radon		-	-	-
Rischio fisico: microclima		Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale
Rischio fisico: illuminazione		<ul style="list-style-type: none"> Verificare che le tende e/o i sistemi di oscuramento dei vetri, se previsti, siano integri; Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti. 	Basso	Annuale
Rischio incendio ed esplosioni:		Nessun intervento da attuare.	-	-
Rischio da fattori costruttivi:			ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI				
LUOGO	RISCHIO	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
		Verificare/Ripristinare il corretto funzionamento del sistema d/apertura e chiusura degli infissi e delle persiane avvolgibili.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Apporre paraspigoli di protezione intorno agli spigoli vivi.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Ripristinare la porta in modo da non interferire con l'ingombro della porta del Bagno 3.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Apporre adeguati paracolpi ai termosifoni.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Rischio elettrico	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc..	Basso	Giornaliero
	Rischio chimico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
Corpo A: Aula 4	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: rumore	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: vibrazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: radiazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale
	Rischio fisico: illuminazione	• Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti.	Basso	Annuale
	Rischio incendio ed esplosioni:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio da fattori costruttivi:	Apporre paraspigoli di protezione intorno agli spigoli vivi.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Verificare/Ripristinare il corretto funzionamento del sistema d/apertura e chiusura degli infissi e delle persiane avvolgibili.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
Apporre adeguati paracolpi ai termosifoni.		ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di inter-	

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI				
LUOGO	RISCHIO	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
				vento entro fine anno scolastico.
	Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> • attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc.. 	Basso	Giornaliero
	Rischio chimico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
Corpo A: Lavaggio/Impiattamento	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: rumore	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: vibrazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: radiazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale
	Rischio fisico: illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti. 	Basso	Annuale
	Rischio incendio ed esplosioni:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio da fattori costruttivi:	Apporre paraspigoli di protezione intorno agli spigoli vivi.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Verificare/Ripristinare il corretto funzionamento del sistema d/apertura e chiusura degli infissi e delle persiane avvolgibili.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> • attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc.. 	Basso	Giornaliero
Rischio chimico:	Nessun intervento da attuare.	-	-	
Corpo A: Bagno 1	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: rumore	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: vibrazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: radiazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale
	Rischio fisico: illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti; • Per gli apparecchi di illuminazione di emergenza si consiglia la manutenzione e verifica: <ul style="list-style-type: none"> ○ che tutti gli apparecchi si accendano in mancanza di alimentazione; 	Basso	Annuale

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI				
LUOGO	RISCHIO	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
		<ul style="list-style-type: none"> o che tutti gli apparecchi devono restare accesi il tempo di autonomia previsto, una volta tolta l'alimentazione da rete; o che gli apparecchi previsti da progetto sono tutti presenti, non sono coperti da arredi o altro, e le condizioni ambientali non sono cambiate (nuove pareti divisorie ecc.). 		
	Rischio incendio ed esplosioni:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio da fattori costruttivi:	Apporre parapigoli di protezione intorno agli spigoli vivi.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Ripristinare le porte secondo il verso di apertura secondo la normativa vigente (nello specifico il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., agli articoli 1.5 e 1.6 dell'allegato IV e del D.Lgs. 151/2011), all'articolo 3.9 dell'allegato III).	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> • attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc.. 	Basso	Giornaliero
	Rischio chimico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
Corpo A: Bagno 2	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: rumore	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: vibrazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: radiazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale
	Rischio fisico: illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti; • Per gli apparecchi di illuminazione di emergenza si consiglia la manutenzione e verifica: <ul style="list-style-type: none"> o che tutti gli apparecchi si accendano in mancanza di alimentazione; o che tutti gli apparecchi devono restare accesi il tempo di autonomia previsto, una volta tolta l'alimentazione da rete; o che gli apparecchi previsti da progetto sono tutti presenti, non sono coperti da arredi o altro, e le condizioni ambientali non sono cambiate (nuove pareti divisorie ecc.). 	Basso	Annuale
	Rischio incendio ed esplosioni:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio da fattori costruttivi:	Apporre parapigoli di protezione intorno agli spigoli vivi.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> • attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc.. 	Basso

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI				
LUOGO	RISCHIO	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
	Rischio chimico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: rumore	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: vibrazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: radiazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale
Corpo A: Bagno 3	Rischio fisico: illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti; Per gli apparecchi di illuminazione di emergenza si consiglia la manutenzione e verifica: <ul style="list-style-type: none"> che tutti gli apparecchi si accendano in mancanza di alimentazione; che tutti gli apparecchi devono restare accesi il tempo di autonomia previsto, una volta tolta l'alimentazione da rete; che gli apparecchi previsti da progetto sono tutti presenti, non sono coperti da arredi o altro, e le condizioni ambientali non sono cambiate (nuove pareti divisorie ecc.). 	Basso	Annuale
	Rischio incendio ed esplosioni:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio da fattori costruttivi:	Apporre paraspigoli di protezione intorno agli spigoli vivi.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc.. 	Basso	Giornaliero
	Rischio chimico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
Corpo A: Atrio	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: rumore	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: vibrazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: radiazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale
	Rischio fisico: illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti; Per gli apparecchi di illuminazione di emergenza si consiglia la manutenzione e verifica: <ul style="list-style-type: none"> che tutti gli apparecchi si accendano in mancanza di alimentazione; che tutti gli apparecchi devono restare accesi il tempo di autonomia previsto, una volta tolta l'alimentazione da rete. 	Basso	Annuale
	Rischio incendio ed esplosioni:	Effettuare la verifica semestrale di tutte le attrezzature antincendio presenti (idranti ed estintori) verificandone il corretto funzionamento, che le cassette sia integre, e che ogni idrante	Medio	Semestrale

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI				
LUOGO	RISCHIO	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
		abbia manichetta e lancia.		
	Rischio da fattori costruttivi:	Apporre paraspigoli di protezione intorno a pilastri e agli spigoli vivi.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Apporre adeguati paracolpi ai termosifoni.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> • attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc.. 	Basso	Giornaliero
	Rischio chimico:	Riporre tutti i prodotti per la pulizia, sanificazione ed igienizzazione in un apposito armadietto ben custodito, vietando l'uso ai non addetti/autorizzati.	ALTA	Entro fine anno scolastico
Corpo A: Scala A	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: rumore	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: vibrazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: radiazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale
	Rischio fisico: illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti; • Per gli apparecchi di illuminazione di emergenza si consiglia la manutenzione e verifica: <ul style="list-style-type: none"> ○ che tutti gli apparecchi si accendano in mancanza di alimentazione; ○ che tutti gli apparecchi devono restare accesi il tempo di autonomia previsto, una volta tolta l'alimentazione da rete; ○ che gli apparecchi previsti da progetto sono tutti presenti, non sono coperti da arredi o altro, e le condizioni ambientali non sono cambiate (nuove pareti divisorie ecc.). 	Basso	Annuale
	Rischio incendio ed esplosioni:	Effettuare la verifica semestrale di tutte le attrezzature antincendio presenti (idranti ed estintori) verificandone il corretto funzionamento, che le cassette sia integre, e che ogni idrante abbia manichetta e lancia.	Medio	Semestrale
	Rischio da fattori costruttivi:	Ripristinare o sostituire le strisce antiscivolo sui gradini.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> • attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc.. 	Basso	Giornaliero
Rischio chimico:	Nessun intervento da attuare.	-	-	
Corpo A:	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-	-

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI				
LUOGO	RISCHIO	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
Rampa A	Rischio fisico: rumore	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: vibrazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: radiazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale
	Rischio fisico: illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti; Per gli apparecchi di illuminazione di emergenza si consiglia la manutenzione e verifica: <ul style="list-style-type: none"> che tutti gli apparecchi si accendano in mancanza di alimentazione; che tutti gli apparecchi devono restare accesi il tempo di autonomia previsto, una volta tolta l'alimentazione da rete; che gli apparecchi previsti da progetto sono tutti presenti, non sono coperti da arredi o altro, e le condizioni ambientali non sono cambiate (nuove pareti divisorie ecc.). 	Basso	Annuale
	Rischio incendio ed esplosioni:	Effettuare la verifica semestrale di tutte le attrezzature antincendio presenti (idranti ed estintori) verificandone il corretto funzionamento, che le cassette sia integre, e che ogni idrante abbia manichetta e lancia.	Medio	Semestrale
	Rischio da fattori costruttivi:	Ripristinare o sostituire le strisce antiscivolo sui gradini.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc.. 	Basso	Giornaliero
Rischio chimico:	Nessun intervento da attuare.	-	-	
Corpo B: Aula 1	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: rumore	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: vibrazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: radiazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale
	Rischio fisico: illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> Verificare che le tende e/o i sistemi di oscuramento dei vetri, se previsti, siano integri; Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti. 	Basso	Annuale
	Rischio incendio ed esplosioni:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio da fattori costruttivi:	Apporre paraspigoli di protezione intorno agli spigoli vivi.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI				
LUOGO	RISCHIO	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
		Verificare/Ripristinare il corretto funzionamento del sistema d/apertura e chiusura degli infissi e delle persiane avvolgibili.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Ripristinare le porte secondo il verso di apertura secondo la normativa vigente (nello specifico il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., agli articoli 1.5 e 1.6 dell'allegato IV e del D.Lgs. 151/2011), all'articolo 3.9 dell'allegato III).	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Apporre adeguati paracolpi ai termosifoni.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> • attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc.. 	Basso	Giornaliero
	Rischio chimico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
Corpo B: Aula 2	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: rumore	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: vibrazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: radiazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale
	Rischio fisico: illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare che le tende e/o i sistemi di oscuramento dei vetri, se previsti, siano integri; • Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti. 	Basso	Annuale
	Rischio incendio ed esplosioni:	Effettuare la verifica semestrale di tutte le attrezzature antincendio presenti (idranti ed estintori) verificandone il corretto funzionamento, che le cassette sia integre, e che ogni idrante abbia manichetta e lancia.	Medio	Semestrale
	Rischio da fattori costruttivi:	Apporre paraspigoli di protezione intorno agli spigoli vivi.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Ripristinare le porte secondo il verso di apertura secondo la normativa vigente (nello specifico il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., agli articoli 1.5 e 1.6 dell'allegato IV e del D.Lgs. 151/2011), all'articolo 3.9 dell'allegato III).	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
Verificare/Ripristinare il corretto funzionamento del sistema d/apertura e chiusura degli infissi e delle persiane avvolgibili.		ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.	

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI					
LUOGO	RISCHIO	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO	
		Apporre adeguati paracolpi ai termosifoni.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.	
	Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> • attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc.. 	Basso	Giornaliero	
	Rischio chimico:	Nessun intervento da attuare.	-	-	
Corpo B: Bagno 1	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-	-	
	Rischio fisico: rumore	Nessun intervento da attuare.	-	-	
	Rischio fisico: vibrazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-	
	Rischio fisico: radiazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-	
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-	
	Rischio fisico: microclima	Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale	
	Rischio fisico: illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti; • Per gli apparecchi di illuminazione di emergenza si consiglia la manutenzione e verifica: <ul style="list-style-type: none"> ○ che tutti gli apparecchi si accendano in mancanza di alimentazione; ○ che tutti gli apparecchi devono restare accesi il tempo di autonomia previsto, una volta tolta l'alimentazione da rete; ○ che gli apparecchi previsti da progetto sono tutti presenti, non sono coperti da arredi o altro, e le condizioni ambientali non sono cambiate (nuove pareti divisorie ecc.). 	Basso	Annuale	
	Rischio incendio ed esplosioni:	Nessun intervento da attuare.	-	-	
	Rischio da fattori costruttivi:		Apporre paraspigoli di protezione intorno agli spigoli vivi.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
			Ripristinare le porte secondo il verso di apertura secondo la normativa vigente (nello specifico il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., agli articoli 1.5 e 1.6 dell'allegato IV e del D.Lgs. 151/2011), all'articolo 3.9 dell'allegato III).	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> • attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc.. 	Basso	Giornaliero	
	Rischio chimico:	Nessun intervento da attuare.	-	-	
Corpo B: Bagno 2	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-	-	
	Rischio fisico: rumore	Nessun intervento da attuare.	-	-	
	Rischio fisico: vibrazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-	

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI				
LUOGO	RISCHIO	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
	Rischio fisico: radiazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale
	Rischio fisico: illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti; • Per gli apparecchi di illuminazione di emergenza si consiglia la manutenzione e verifica: <ul style="list-style-type: none"> ○ che tutti gli apparecchi si accendano in mancanza di alimentazione; ○ che tutti gli apparecchi devono restare accesi il tempo di autonomia previsto, una volta tolta l'alimentazione da rete; ○ che gli apparecchi previsti da progetto sono tutti presenti, non sono coperti da arredi o altro, e le condizioni ambientali non sono cambiate (nuove pareti divisorie ecc.). 	Basso	Annuale
	Rischio incendio ed esplosioni:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio da fattori costruttivi:	Apporre paraspigoli di protezione intorno agli spigoli vivi.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Ripristinare le porte secondo il verso di apertura secondo la normativa vigente (nello specifico il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., agli articoli 1.5 e 1.6 dell'allegato IV e del D.Lgs. 151/2011), all'articolo 3.9 dell'allegato III).	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> • attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucri rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc.. 	Basso	Giornaliero
	Rischio chimico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Corpo B: Atrio	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-
Rischio fisico: rumore		Nessun intervento da attuare.	-	-
Rischio fisico: vibrazioni		Nessun intervento da attuare.	-	-
Rischio fisico: radiazioni		Nessun intervento da attuare.	-	-
Rischio fisico: gas Radon		-	-	-
Rischio fisico: microclima		Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale
Rischio fisico: illuminazione		<ul style="list-style-type: none"> • Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti; • Per gli apparecchi di illuminazione di emergenza si consiglia la manutenzione e verifica: <ul style="list-style-type: none"> ○ che tutti gli apparecchi si accendano in mancanza di alimentazione; ○ che tutti gli apparecchi devono restare accesi il tempo di autonomia previsto, una volta tolta l'alimentazione da rete. 	Basso	Annuale
Rischio incendio ed esplosioni:		Effettuare la verifica semestrale di tutte le attrezzature antincendio presenti (idranti ed estintori) verificandone il corretto funzionamento, che le cassette sia integre, e che ogni idrante abbia manichetta e lancia.	Medio	Semestrale




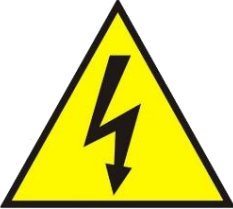


PIANO DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI				
LUOGO	RISCHIO	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
	Rischio da fattori costruttivi:	Apporre paraspigoli di protezione intorno a pilastri e agli spigoli vivi.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Apporre adeguati paracolpi ai termosifoni.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> • attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc.. 	Basso	Giornaliero
	Rischio chimico:	Riporre tutti i prodotti per la pulizia, sanificazione ed igienizzazione in un apposito armadietto ben custodito, vietando l'uso ai non addetti/autorizzati.	ALTA	Entro fine anno scolastico
Corpo B: Rampa B	Rischio biologico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: rumore	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: vibrazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: radiazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: gas Radon	-	-	-
	Rischio fisico: microclima	Nessun intervento da attuare. Si consiglia la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature esistenti.	Basso	Annuale
	Rischio fisico: illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Per gli apparecchi di illuminazione si consiglia la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, la sostituzione e il ripristino dei neon/lampade malfunzionanti; • Per gli apparecchi di illuminazione di emergenza si consiglia la manutenzione e verifica: <ul style="list-style-type: none"> ○ che tutti gli apparecchi si accendano in mancanza di alimentazione; ○ che tutti gli apparecchi devono restare accesi il tempo di autonomia previsto, una volta tolta l'alimentazione da rete; ○ che gli apparecchi previsti da progetto sono tutti presenti, non sono coperti da arredi o altro, e le condizioni ambientali non sono cambiate (nuove pareti divisorie ecc.). 	Basso	Annuale
	Rischio incendio ed esplosioni:	Effettuare la verifica semestrale di tutte le attrezzature antincendio presenti (idranti ed estintori) verificandone il corretto funzionamento, che le cassette sia integre, e che ogni idrante abbia manichetta e lancia.	Medio	Semestrale
	Rischio da fattori costruttivi:	Ripristinare o sostituire le strisce antiscivolo sui gradini.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Predisporre pensilina parapigioggia.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> • attraverso un esame a vista ordinario, che non ci sia- 	Basso	Giornaliero	





PIANO DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI				
LUOGO	RISCHIO	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
		no difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc..		
	Rischio chimico:	Nessun intervento da attuare.	-	-
Esterno	Rischio biologico:	Effettuare decespugliamento e bonifica delle aree a verde incolte ed abbandonate.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Rischio fisico: rumore	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: vibrazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: radiazioni	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: gas Radon	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: microclima	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio fisico: illuminazione	Nessun intervento da attuare.	-	-
	Rischio incendio ed esplosioni:	Effettuare la verifica semestrale di tutte le attrezzature antincendio presenti (idranti ed estintori) verificandone il corretto funzionamento, che le cassette sia integre, e che ogni idrante abbia manichetta e lancia.	Medio	Semestrale
		Adeguare le tubazioni verniciandole secondo la normativa vigente (colore rosso per l'impianto antincendio e di colore giallo per l'impianto del gas).	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Rischio da fattori costruttivi:	Ripristinare o sostituire le strisce antiscivolo sui gradini esterne della scala A , Rampa A e B.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Rimuove tutti i rifiuti ingombranti depositati sul lato destro del copro A.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Effettuare adeguata potatura e verificare la stabilità degli alberi ad alto fusto presenti.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
		Delimitare la zona area giochi	ALTA	Entro fine anno scolastico.
		Ripristinare e ritinteggiare il cancello esterno.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
Rischio elettrico:	Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto e dei suoi apparati e verificare periodicamente che: <ul style="list-style-type: none"> • attraverso un esame a vista ordinario, che non ci siano difetti visibili a occhio nudo: un involucro rotto, l'assenza delle targhette identificative, un isolante non integro, un conduttore non ben fissato, ecc.. 	Basso	Giornaliero	

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI				
LUOGO	RISCHIO	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
		Ripristinare palo lampione rotto e pericolante.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Rischio chimico:	Nessun intervento da attuare.	-	-

2. SEGNALETICA NEI LUOGHI

Si riporta di seguito la tabella contenente la segnaletica "tipo" da apporre nei luoghi.

SEGNALETICA	NOTE	LUOGO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
	Segnale presidio antincendio Tipo "a bandiera"	Esterno	ALTA	Entro fine anno scolastico
	Segnale presidio antincendio Tipo "a bandiera"	Corpo A: Atrio	ALTA	Entro fine anno scolastico
		Corpo B: Atrio	ALTA	Entro fine anno scolastico
 Oppure 	Segnale di indicazione pericolo elettrocuzione	Corpo A: Atrio (quadro elettrico generale)	ALTA	Entro fine anno scolastico
		Corpo A: Atrio (contatore ENEL)	ALTA	Entro fine anno scolastico
		Corpo B: Atrio (quadro elettrico generale)	ALTA	Entro fine anno scolastico
	Segnaletica di esodo "Uscita di emergenza" Apporre i seguenti segnali di esodo (vedi planimetria in allegato).	Su ogni uscita indicata per l'esodo:	ALTA	Entro fine anno scolastico
	Segnaletica di esodo "indicazioni di esodo" Apporre i seguenti segnali di esodo (vedi planimetria in allegato).	Su ogni percorso che indica il verso e/o la direzione dell'esodo: in tutti i luoghi comuni (corridoi, atri, disimpegni, ecc.)	ALTA	Entro fine anno scolastico

	Segnaletica di esodo "indicazioni di esodo" Apporre i seguenti segnali di esodo (vedi planimetria in allegato).	Su ogni percorso che indica il verso e/o la direzione dell'esodo nelle scale	ALTA	Entro fine anno scolastico
	Segnaletica di emergenza "defibrillatore DAE" Apporre i seguenti segnali di emergenza (vedi planimetria in allegato).	-	-	-
	Segnaletica di emergenza "Cassetta di primo soccorso" Apporre i seguenti segnali di emergenza (vedi planimetria in allegato).	Corpo A: Bagno 3	ALTA	Entro fine anno scolastico
	Segnaletica di divieto "vietato l'accesso ai non addetti/autorizzati" Apporre i seguenti segnali (vedi planimetria in allegato).	Scala Accesso Magazzino piano Seminterrato e Scala Accesso al Locale Tecnico (Caldaia) piano Seminterrato. (luogo non di pertinenza del plesso scolastico ma di appartenenze all'istituto delle suore trinitarie.	ALTA	Entro fine anno scolastico

3. PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLE ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI NELLE ATTIVITÀ

Tutte le macchine/attrezzature/materiali/prodotti chimici/sostanze utilizzate nelle fasi e sottofasi

ATTREZZATURE	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
Stampante/fotocopiatrice	Manutenzione ordinaria.	BASSA	Annuale
	Effettuare il controllo visivo delle parti elettriche e dell'integrità di tutte le parti che compongono l'apparecchio.	BASSA	Giornaliera
Boiler elettrico	Vedi successivo paragrafo 4: Piano di miglioramento degli impianti tecnologici.	-	-
Mobilio in legno basso	Effettuare il controllo visivo della sua integrità e di tutte le sue parti che lo compongono. Sostituire se danneggiati.	BASSA	Giornaliera
	Fissare alle pareti.	ALTA	Entro fine anno scolastico
Lavagna in ardesia a parete	Effettuare il controllo visivo della sua integrità e di tutte le sue parti che lo compongono. Sostituire se danneggiati.	BASSA	Giornaliera
Cattedra con sedia	Effettuare il controllo visivo della sua integrità e di tutte le sue parti che lo compongono. Sostituire se danneggiati.	BASSA	Giornaliera
Banchi con sedia	Effettuare il controllo visivo della sua integrità e di tutte le sue parti che lo compongono. Sostituire se danneggiati.	BASSA	Giornaliera
Scope piumate e non piumate	Effettuare il controllo visivo della sua integrità e di tutte le sue parti che lo compongono. Sostituire all'usura.	BASSA	Giornaliera
Raccogli polvere/rifiuti (secchi e/o sacchi)	Effettuare il controllo visivo della sua integrità e di tutte le sue parti che lo compongono. Sostituire all'usura.	BASSA	Giornaliera

TABELLA DETERSIVI

Prodotti utilizzati	Misure di prevenzione e protezione
Candeggina	Limitarsi ad utilizzare il prodotto come descritto nell'etichetta. Non si prescrive ma si suggerisce in maniera ultra cautelativa l'uso di idonei guanti
Detergenti per superfici	Limitarsi ad utilizzare il prodotto come descritto nell'etichetta. Non si prescrive ma si suggerisce in maniera ultra cautelativa l'uso di idonei guanti

Alcool	Limitarsi ad utilizzare il prodotto come descritto nell'etichetta. Non si prescrive ma si suggerisce in maniera ultra cautelativa l'uso di idonei guanti
--------	---

4. PIANO DI MIGLIORAMENTO DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI

Tutti gli impianti tecnologici presenti

IMPIANTO	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
Impianto elettrico	Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione (ordinaria ed emergenza) curando di sostituire neon malfunzionanti.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Verifica ordinaria.	Media	Annuale
	Adeguare l'impianto elettrico secondo normativa, per punti presa necessari per evitare l'utilizzo di scarpette multi-presa, prolunghe e cavi penzolanti e inoltre ripristinare le prese elettriche, placchette, schermi di protezione come indicato nei paragrafi precedenti.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Verificare e/o ripristinare l'impianto elettrico ed illuminazione (ordinaria ed emergenza) curando di sostituire neon malfunzionanti.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
Impianto messa a terra	Verifica.	Media	Annuale
	Manutenzione ordinaria.	Media	Semestrale
Impianto di riscaldamento (terminali)	Verifica.	Media	Annuale
	Coibentare tutte le tubazioni "a vista" e predisporre adeguate protezione contro gli urti ai termosifoni.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Riparare e/o sostituire i terminali dell'impianto di riscaldamento (termosifoni) laddove è necessario.	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Manutenzione ordinaria.	Media	Semestrale
A.C.S. (Acqua Calda Sanitaria)	Verifica.	Media	Annuale
	Manutenzione ordinaria.	Media	Semestrale
Impianto antincendio	Manutenzione ordinaria.	Media	Semestrale
	Adeguamento delle tubazioni verniciandole secondo la normativa vigente (rosso per antincendio per attacco motopompa).	ALTA	Sollecitare l'Ente Comunale, pertanto si resta in attesa di intervento entro fine anno scolastico.
	Ripristinare e verificare tutti gli estintori e idranti curandosi che la cassetta e lo schermo frontale siano integri e che ogni idrante abbia la manichetta e lancia.	Media	Semestrale
	Manutenzione ordinaria.	Media	Semestrale

5. PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLE MANSIONI

Di seguito si riporta la tabella delle misure di prevenzione e protezione delle mansioni.

GRUPPO A: A1 e A2			
MANSIONE	INTERVENTO	PRIORITÀ	PERIODO INTERVENTO
Docente	FORMAZIONE DELLE FIGURE INCARICATE SECONDO IL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., Corsi e/o aggiornamenti del personale incaricato di: Preposti, A.S.P.P., Addetti antincendio e Addetti primo soccorso. Vedi Allegato 1.	MEDIA	Entro fine anno scolastico
	FORMAZIONE ED INFORMAZIONE GENERALE E/O SPECIFICA Coinvolgimento e partecipazione attiva dei lavoratori alla gestione della salute e sicurezza attraverso corsi di formazione generale per tutti i lavoratori	MEDIA	Entro fine anno scolastico

	e corsi di formazione specifica per le figure incaricate secondo il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con relativo attestato di frequenza. Vedi Allegato 1.		
	Visita medica.	Non necessaria.	
	Analisi dello Stress lavoro Correlato.	Eseguire entro fine anno scolastico: Effettuare 1° step valutazione Stress Lavoro Correlato.	
Docente di sostegno	FORMAZIONE DELLE FIGURE INCARICATE SECONDO IL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., Corsi e/o aggiornamenti del personale incaricato di: Preposti, A.S.P.P., Addetti antincendio e Addetti primo soccorso. Vedi Allegato 1.	MEDIA	Entro fine anno scolastico
	FORMAZIONE ED INFORMAZIONE GENERALE E/O SPECIFICA Coinvolgimento e partecipazione attiva dei lavoratori alla gestione della salute e sicurezza attraverso corsi di formazione generale per tutti i lavoratori e corsi di formazione specifica per le figure incaricate secondo il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con relativo attestato di frequenza. Vedi Allegato 1.	MEDIA	Entro fine anno scolastico
	Visita medica.	Da effettuare visita preventiva annuale e/o biennale a discrezione del Medico Competente.	
	Analisi dello Stress lavoro Correlato.	Eseguire entro fine anno scolastico: Effettuare 1° step valutazione Stress Lavoro Correlato.	
GRUPPO B: B1			
Collaboratore Scolastico	FORMAZIONE DELLE FIGURE INCARICATE SECONDO IL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., Corsi e/o aggiornamenti del personale incaricato di: Addetti antincendio e Addetti primo soccorso, Vedi Allegato 1.	MEDIA	Entro fine anno scolastico
	FORMAZIONE ED INFORMAZIONE GENERALE E/O SPECIFICA Coinvolgimento e partecipazione attiva dei lavoratori alla gestione della salute e sicurezza attraverso corsi di formazione generale per tutti i lavoratori e corsi di formazione specifica per le figure incaricate secondo il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con relativo attestato di frequenza. Vedi Allegato 1.	MEDIA	Entro fine anno scolastico
	Visita medica.	Da effettuare visita preventiva annuale e/o biennale a discrezione del Medico Competente.	
	Analisi dello Stress lavoro Correlato.	Eseguire entro fine anno scolastico: Effettuare 1° step valutazione Stress Lavoro Correlato.	

6. PRESIDI DI EMERGENZA

Si riporta di seguito la tabella contenente l'elenco dei presidi di emergenza presenti nel plesso in oggetto.

PRESIDIO	UBIZIONE	NOTE	INTERVENTO
Cassetta di primo soccorso	Corridoio	Da installare	Da rifornire secondo il contenuto minimo previsto secondo il DM 388/03.
Defibrillatore DAE	-	Da installare	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura e installazione del presidio mancante; • Verifica e manutenzione ordinaria; • Verifica scadenza delle batterie; • Verifica scadenza delle piastre.

7. ELENCO DEL CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO

Si riporta di seguito l'elenco del contenuto minimo della cassetta di primo soccorso in base al DM 388/03:

- ✚ 1 copia Decreto Min 388 dl 15.07.03;
- ✚ 5 Paia guanti latex STERILI;
- ✚ 1 Mascherina +visiera paraschizzi;
- ✚ 3 Flacone Soluzione fisiol 500 ml CE;
- ✚ 2 Disinf. 500 ml IODOPOVID. 10% iodio PMC;
- ✚ 10 busta compr. garza cm.10x10 sterile 12str;
- ✚ 2 Garza 18x40 sterile singola;
- ✚ 2 Telo 40 x 60 DIN 13152-BR per ustioni;
- ✚ 2 Pinza STERILE;
- ✚ 1 ELASTOFIX benda tubolare elastica;

- ✚ 1 Sacchetto di cotone;
- ✚ 2 Astuccio 10 PLASTOSAN assortiti;
- ✚ 2 Rocch. mt 5x2,5 cerotto ad. Tela;
- ✚ 1 Forbici Lister cm 14,5 DIN 58279-A145;
- ✚ 3 Laccio piatto emostatico;
- ✚ 2 ICE PACK Ghiaccio istantaneo;
- ✚ 2 Sacchetto rifiuti 250 x350 minigrip;
- ✚ 1 Termometro clinico CE con astuccio;
- ✚ 1 Sfigmomanometro PERSONAL con fonendoscopio;
- ✚ 1 Benda m 3 ,5x10 cm orlata;
- ✚ 1 Istruzioni MULTILINGUA p. soccorso;

- SEZIONE 8 - CONCLUSIONI

Il presente documento di valutazione dei rischi:

- È stato redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) e degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 81/08 coordinato con il D.lgs. 3 Agosto 2009, n.106;
- È stato redatto cercando di contemplare al massimo ogni possibile rischio pratico per salvaguardare la tutela dei dipendenti;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

Tale DVR è stato condotto dal Dirigente Scolastico, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con la collaborazione del Medico Competente e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Per quanto concerne la valutazione dei rischi specifici gestante/post-partum, si è ritenuto opportuno redigere un allegato a parte che è parte integrante del presente documento (Allegato B "Valutazione rischi specifici gestante/post-partum").

Per quanto concerne l'incarico di R.L.S., previa elezione tenutasi presso il plesso Scolastico 1° Circolo Didattico "Raffaele Arfè" (come da apposito verbale), è stata eletta la Doc. Feola Sabatino Luisa.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)		
R.S.P.P. (esterno) (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, art. 34 D.Lgs. 81/08)		
R.L.S. (Rappresentante Dei Lavoratori per la Sicurezza)		
Medico Competente		

ALLEGATI:

- ❖ Allegato A figure chiavi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- ❖ Allegato B "Valutazione rischi specifici gestante/post-partum";
- ❖ Tavole grafiche.

Somma Vesuviana (NA), lì 14 Ottobre 2024

Sommario

- SEZIONE 1 -	2
ANAGRAFICA	2
1. ANAGRAFICA SCOLASTICA	2
2. DISTRIBUZIONE ORGANICO SCOLASTICO	2
3. FIGURE RESPONSABILI D.Lgs. 81/2008	3
- SEZIONE 2 -	4
RELAZIONE INTRODUTTIVA	4
1. AUTORIZZAZIONI, DOCUMENTI STORICI E CERTIFICAZIONI	4
2. DIPENDENTI E MANSIONI SVOLTE	5
3. LISTA ATTREZZURE, APPARECCHIATURE, ARREDI	5
4. LISTA DELLE SOSTANZE (DI USO COMUNE) UTILIZZATE PER LA PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLA PERSONA	6
5. IMPIANTI TECNOLOGICI DISPONIBILI	6
6. DITTE "ESTERNE" E SERVIZI UTILIZZATI	7
- SEZIONE 3 -	7
DESCRIZIONE DEI LUOGHI	7
1. CARATTERISTICHE DEGLI AMBIENTI	7
2. UBICAZIONE DEI PRESIDI DI SICUREZZA ED EMERGENZA	10
3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	10
- SEZIONE 4 -	11
ANALISI DEL PROCESSO LAVORATIVO	11
1. PREMessa	11
2. ANALISI DEI LUOGHI	11
3. ANALISI DELLE ATTIVITÀ	18
4. ANALISI DELLE MANSIONI	19
- SEZIONE 5 -	20
VALUTAZIONE DEI RISCHI	20
1. CONSIDERAZIONI GENERALI	20
2. METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI	20
3. NOTA SOSTANZE CHIMICHE	22
4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO LAVORATIVO	23
5. VALUTAZIONE DEI LUOGHI	23
6. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	30
7. VALUTAZIONE DELLE MANSIONI	33
8. ESPOSIZIONE AL FUMO PASSIVO	34
9. GESTANTE PUERPERE	35
- SEZIONE 6 -	35
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	35
1. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LUOGHI	35
2. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLE ATTIVITÀ	48
3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLE MANSIONI	58
- SEZIONE 7 -	62
1. PIANO DI MIGLIORAMENTO DEI LUOGHI	62
2. SEGNALETICA NEI LUOGHI	75
3. PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLE ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI NELLE ATTIVITÀ	76
4. PIANO DI MIGLIORAMENTO DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI	77
5. PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLE MANSIONI	77
6. PRESIDI DI EMERGENZA	78
7. ELENCO DEL CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO	78
- SEZIONE 8 -	80
CONCLUSIONI	80
ALLEGATI:	80
- ALLEGATO A -	82
FIGURE CHIAVI D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	82
ALLEGATO B	83
VALUTAZIONE RISCHI SPECIFICI	83

- ALLEGATO A -

FIGURE CHIAVI D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Si riporta di seguito la tabella dove vengono indicati lo stato attuale dei corsi e/o degli aggiornamenti dei corsi delle figure chiave in materia di salute e sicurezza sul lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., individuate ed incaricate per il plesso in oggetto.

FIGURA	CORSO	COGNOME E NOME	DATA CORSO	SCADENZA	INTERVENTO
PREPOSTO	Corso				
A.S.P.P.	Corso mod.A				
	Corso mod.B				
Addetto antincendio (livello 2)	Corso				
Addetto primo soccorso (B e C)	Corso				
Addetto all'utilizzo del defibrillatore BLSD	Corso				
Formazione Generale e Specifica	Corso				

ALLEGATO B

VALUTAZIONE RISCHI SPECIFICI

Parte integrante del DVR è il presente allegato in cui si evidenziano i possibili rischi valutati nell'area di rischio (R) ottenuti dalle probabilità (P) per la gravità del danno (G) che si possono verificare nell'ambito lavorativo di ogni sottofase e mansioni per le lavoratrici gestanti puerperi:

Gestante puerpere: Docenti, Docenti di Sostegno, Collaboratrici Scolastiche, Assistenti Amministrativi					
Lavoratrice gestante	RISCHIO	P	G	R	Possibile Trauma/Pericolo
Gestante puerpere	<input checked="" type="checkbox"/> AGENTE FISICO: MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	P3	G2	O	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le insegnanti di sostegno effettuano operazioni a rischio durante un eventuale sollevamento di bambini portatori di disabilità; ○ Le insegnanti della scuola primaria effettuano operazioni a rischio durante il sollevamento di oggetti per lo svolgimento dell'attività didattica; ○ Le collaboratrici scolastiche effettuano operazioni a rischio durante lo spostamento di suppellettili ed il sollevamento e traino manuale di pesi e per effettuare l'assistenza relativa al cambio pannolini;
	<input checked="" type="checkbox"/> AGENTE FISICO: FATTORI DI STRESS/FATICA MENTALE	P2	G3	X	<ul style="list-style-type: none"> ○ Tutte le insegnanti durante le attività didattiche, che devono: <ul style="list-style-type: none"> ○ avere una continua attenzione; ○ lavorare con notevole impegno, effettuano operazioni a rischio di "Stress". (I fattori che possono arrecare stress sono costituiti da: <ul style="list-style-type: none"> ○ vivacità dei bambini ○ problematiche dell'adolescenza ○ inadeguatezza delle strutture in termini di sussidi/strumenti didattici, di mezzi, di spazi, ecc.).
	<input checked="" type="checkbox"/> AGENTE FISICO: FATTORI ERGONOMICI/POSTURE	P3	G2	X	<ul style="list-style-type: none"> ○ Tutte le insegnanti, durante le attività didattiche, effettuano operazioni a rischio: <ul style="list-style-type: none"> ○ lavorare in piedi; ○ alzarsi/sedersi (movimenti ripetuti con alta frequenza); ○ Le collaboratrici scolastiche effettuano operazioni a rischio: <ul style="list-style-type: none"> ○ lavorare in piedi; ○ spostamenti rapidi e frequenti.
	<input checked="" type="checkbox"/> AGENTE BIOLOGICO: ESPOSIZIONE AD AGENTI INFETTIVI (PER CONTATTO CON PORTATORI SANI DI AGENTI INFETTIVI)	P3	G2	X	<ul style="list-style-type: none"> ○ Tutte le lavoratrici (insegnanti, collaboratrici scolastiche) nell'ambiente di lavoro "scuola", per la presenza dei bambini, effettuano operazione a rischio biologico (Esposizione ad agenti infettivi delle malattie infantili: morbillo, rosolia, ecc.; queste malattie, possono provocare aborti o malformazioni del feto).

Durante il periodo di gestazione e fino a tre/sette mesi dopo il parto "E' vietato adibire le lavoratrici al trasporto ed al sollevamento di pesi, nonché ai "...lavori pericolosi, faticosi ed insalubri". (l'astensione post-parto normalmente fissata in tre mesi può essere decretata fino a sette mesi, in seguito a richiesta della lavoratrice, e dopo visita medico competente).

Conseguentemente nel periodo indicato sarà vietato adibire le lavoratrici:

1. a lavori quali il trasporto (a mano/ a braccia / a spalle con carretti a ruote su strade o su guida) e al sollevamento dei pesi (compreso il carico e scarico);

2. ad operazioni connesse a lavori che comportino posture/movimenti sbagliati;
3. ad attività che espongono a rischio biologico.

Gli obblighi del datore di lavoro D.S. derivanti dalle norme di tutela fisica diventeranno comunque operativi solo dopo la presentazione del certificato medico di gravidanza per il periodo di gestazione nel periodo post-partum dovrà essere effettuato entro 3 mesi dalla nascita del bambino il cui decreto verrà emesso dal D.S. in seguito al certificato emesso dal M.C. .

Il certificato di gravidanza deve essere presentato il più presto possibile, senza che, tuttavia, eventuali ritardi comportino per la lavoratrice la perdita dei diritti.

VARIAZIONI DI MANSIONI

Durante il periodo di gestazione e di allattamento (ad esclusione del periodo di astensione obbligatoria) le lavoratrici potranno essere addette ad altre mansioni rispetto a quelle ordinariamente svolte.

In base agli Art. 7-17 del D.Lgs. n. 151/2001 in generale lo spostamento ad altre mansioni può essere disposto per quelle lavoratrici che, prestino la loro opera in condizioni di lavoro ed ambientali pregiudizievoli per la loro salute.

Mansioni alternative presso la scuola

All'interno della scuola potranno essere individuate solo ed esclusivamente in base alle esigenze specifiche dell'anno scolastico relativo al plesso le seguenti mansioni alternative (mansioni che eventualmente potranno essere effettuate con orario ridotto e/o con orari personalizzati):

- Supporto al personale di segreteria;
- sistemazione archivio/biblioteca;
- attività di supporto alla didattica per l'attuazione del POF.

Interruzione della gravidanza

L'interruzione della gravidanza avvenuta dopo il 180° giorno dall'inizio della gestazione è considerata parto, e comporta diritto all'astensione e alla relativa indennità di maternità per i tre mesi successivi.

Se l'interruzione avviene prima del 180° giorno la lavoratrice non ha diritto all'indennità di maternità ma a quella di malattia.

In caso di interruzione spontanea della gravidanza successiva al 180° giorno o in caso di decesso del bambino alla nascita o durante il congedo di maternità, le lavoratrici possono riprendere il qualunque momento l'attività lavorativa, con un preavviso di dieci giorni (previo parere favorevole del medico specialista del S.S.N. e del medico competente aziendale).

I rischi lavorativi presenti negli ambienti di lavoro sono stati esaminati e suddivisi per mansione:

Mansione	Fattori di rischio rilevati	Periodo di astensione
Docente / docente di sostegno	Movimentazione carichi	In gravidanza post parto (fino a 3/7 mesi)
	Stress	
	Postura/Ergonomia	
	Rischio Biologico (Lieve)	
Collaboratrice Scolastica	Movimentazione carichi	In gravidanza post parto (fino a 3/7 mesi)
	Postura/Ergonomia	
	Rischio Biologico (Lieve)	
Assistente Amministrativo	Postura/Ergonomia	In gravidanza post parto (fino a 3/7 mesi)
	Rischio Biologico (Lieve)	

ADOZIONE DELLE MISURE DI TUTELA IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

